

estratto

SCIENZE DELL'ANTICHITÀ  
STORIA ARCHEOLOGIA ANTROPOLOGIA

16  
(2010)

EDIZIONI QUASAR

LA MEMORIA DEI RE.  
ASCENDENZE DINASTICHE NEI MONUMENTI FIGURATI  
DELL'ASIA MINORE ROMANA

ILARIA ROMEO

Nell'Asia Minore sotto la dominazione di Roma la memoria delle grandi dinastie ellenistiche rimase ben viva, ed in alcuni casi fu intensamente coltivata. Il caso più noto è naturalmente quello di Alessandro Magno il quale venne fatto oggetto in Asia di un rinnovato interesse anche culturale<sup>1</sup>, specie a partire dall'età di Caracalla. La fortuna di Alessandro in età romana è stata peraltro analizzata in numerose occasioni anche recenti<sup>2</sup>: in questa sede si intende invece trattare della memoria dei re, storici o leggendari, in specifici contesti di ambito microasiatico. Notevoli testimonianze in tal senso sono offerte dalla documentazione epigrafica, ma anche la più rara documentazione monumentale offre una interessante prospettiva di studio.

Si passeranno quindi in rassegna alcuni monumenti figurati dal territorio anatolico, o ad esso connessi, che illustrano il persistere della memoria dei re ben entro la piena età imperiale<sup>3</sup>. Ci si concentrerà essenzialmente su monumenti a rilievo provenienti da contesti architettonici<sup>4</sup>

<sup>1</sup> Una rassegna delle principali testimonianze monetali ed epigrafiche sul culto di Alessandro in STEWART 1993a, pp. 419-420: il culto di Alessandro nell'Asia romana è attestato ad Apollonia di Pisidia, *Bargylia*, *Bubon*, Efeso ed in Commagene. Dall'Asia romana provengono inoltre diverse immagini ritrattistiche come la testa di Alessandro (o di un diadoco) tipo Venezia-Hayl dall'*Odeion* di Afrodizia: SMITH 1988b, pp. 68-69, cat. 20c, tav. 15; la testa di Alessandro tipo Erbach dal Chersoneso tracico, oggi a Berlino: SMITH 1988b, p. 61, cat. 2b, tav. 2, 7-8 e STEWART 1993a, p. 421; la testa bronzea di Alessandro forse da *Bubon*, nella Cibiritide: ANDRONIKOS *et al.* 1980, n. 9; il ritratto clipeato tardoantico da Afrodizia: SMITH 1990, pp. 135-138, tavv. 8-9; STEWART 1993a, p. 423.

<sup>2</sup> BIEBER 1964; ANDRONIKOS *et al.* 1980; STEWART 1993a; STEWART 1993b; ZIEGLER 2003. Da ultimo, in generale, MORENO 2004.

<sup>3</sup> Sul tema HEKSTER - FOWLER 2005.

<sup>4</sup> Un caso a parte è infatti rappresentato dalle copie romane di ritratti dinastici di III-II sec. a.C., che pur diffusi in Occidente (sul programma figurativo

della villa dei Papiri ad Ercolano adesso DILLON 2000, sp. pp. 27-29, con bibl. prec.) si segnalano per la loro rarità in Asia Minore: a tutt'oggi peraltro manca un loro censimento sistematico. Più frequenti sembrano essere invece i ritratti regali ancora tardoellenistici (come il ritratto forse di Seleuco I rinvenuto insieme a quello di Antioco IX (115-95 a.C.) ad *Iskenderun (Alexandria ad Issum)*, oggi nel Museo di Antakya: SMITH 1988, cat. nn. 93-94, tavv. 56, 1-6; STEWART 1993a, pp. 337-338, figg. 142-143); il complesso del *Nemrud Dağ*, su cui si veda oltre; e i ritratti dei re clienti contemporanei, che bene illustrano la ambivalente posizione di questi personaggi tra tradizione ellenistica e ideologia romana (ad esempio la testa di dinasta pontico da *Pantikapaion* all'hermitage: SMITH 1988a, pp. 100, 123, cat. n. 88, tav. 54, 4-5; o la statua frammentaria da Magnesia al Meandro tentativamente messa in connessione con l'iscrizione onoraria per la regina *Gephyra*, madre di *Archelaos Philopatris* di Cappadocia (36 a.C. - 17 d.C.): WATZINGER 1904, p. 203, fig. 205; in generale sulla ritrattistica dei re-clienti vedi SMITH 1988a, p. 128 ss., e adesso SALZMANN 2007.

i quali possono essere, in generale, suddivisi in due grandi gruppi: il primo raccoglie le rappresentazioni dinastiche rinvenute in contesti pubblici di tipo civile, il secondo quelle da contesti privati e funerari.

#### CONTESTI PUBBLICI DI TIPO CIVILE CON RAFFIGURAZIONI DINASTICHE

In ambito pubblico e civile le testimonianze di età romana provengono da complessi architettonici ad alta frequentazione, a testimonianza del valore esemplare che veniva attribuito ai massimi esponenti della regalità ellenistica. Se in alcuni casi si sarà trattato dei fondatori stessi delle città, di cui si perpetuava il ricordo anche attraverso culti ecistici di tipo eroico<sup>5</sup>, in altri casi le comunità intendevano così celebrare le virtù esemplari e di buon governo attribuite dalla tradizione ai rappresentanti delle dinastie ellenistiche. Ove non fosse possibile un rimando diretto ad una fondazione storica di matrice regale, come nel caso di Afrodizia di Caria, si scelse invece in qualche caso di ricorrere a filoni della tradizione che rimandavano all'intervento fondante di re leggendari.

#### *Il portico di Tiberio ed altri rilievi con soggetto dinastico ad Afrodizia.*

Pur non essendo fondazione monarchica<sup>6</sup>, Afrodizia espone nel cd. Portico di Tiberio (14-27 d.C.) una serie di immagini mascheriformi nelle quali N. de Chaisemartin ha ravvisato i volti di dinasti ellenistici tra cui Alessandro, alcuni tra i Tolemei, Lisimaco, Seleuco Nikator, gli Attalidi e Nicomede I<sup>7</sup> (Fig. 1). Si tratta di immagini diademate dai tratti alquanto individualizzati, talvolta in rapporto di replica tra loro, che autorizzano nella maggioranza dei casi a riconoscerci una intenzionalità ritrattistica. La studiosa ritiene di poter ravvisare in questa serie la eco di una galleria dinastica prodotta dagli scultori pergameni attivi nel II sec. a.C. presso la fabbrica del Grande Altare oggi a Berlino<sup>8</sup>. Ella inoltre ritiene che la presenza di dinasti nel Portico di Tiberio vada connessa ad una funzione ginnasiale di questa struttura, ed alla loro valenza esemplare nei confronti delle giovani generazioni che nel ginnasio coltivavano la *paideia*.

Interessante è poi rilevare come dal medesimo contesto afrodiziense provengano anche immagini di Orientali con berretto frigio, che la De Chaisemartin ha convincentemente interpretato come Troiani<sup>9</sup>. Alle origini troiane della dinastia di Alba Longa si rifaceva già Silla nel porsi sotto la protezione della Afrodite di Afrodizia, madre di Enea<sup>10</sup>: anche la memoria esemplare dei monarchi troiani veniva quindi utilizzata come strumento di autolegittimazione da parte della *élite* romana attiva in Asia.

<sup>5</sup> LIOU-GILLE 1980; BORCHHARDT *et al.* 1992; KARDAR 1995; BERNIS 2003, p. 15; GALLI 2007-08.

<sup>6</sup> Vedi adesso RATTÉ 2008 (con bibl. prec.).

<sup>7</sup> Sulla decorazione del Portico di Tiberio DE CHAISEMARTIN 1987, 1990, 2001a; EAD. 2002, figg. 7 a, c; 8, pp. 239-243; DE CHAISEMARTIN - LEMAIRE

1996, spec. p. 163 ss., figg. 12-15. Per le maschere dal propileo del *Sebasteion* v. adesso DE CHAISEMARTIN 2006.

<sup>8</sup> DE CHAISEMARTIN 1993, p. 232.

<sup>9</sup> DE CHAISEMARTIN 1997; EAD. 2001b.

<sup>10</sup> APP., *bell. civ.* 1-97.

Afrodizia fu fondata nel II sec. a.C. attraverso l'iniziativa di notabili cittadini<sup>11</sup>, ma le ambizioni ad un lignaggio regale vengono espresse in una serie di importanti rilievi da monumenti pubblici della città caria. Qui si ergeva il *Sebasteion*, attualmente oggetto di un importante programma di restauro. L'ecclettico complesso<sup>12</sup>, orientato est-ovest, si compone di quattro edifici principali: il *propylon* di accesso, il tempio corinzio sullo sfondo e, sui lati lunghi nord e sud, portici a tre ordini decorati in origine da 200 rilievi di soggetto storico-mitologico. Ne sopravvivono circa 80, esposti in una nuova sala del Museo di Afrodizia ed in corso di studio da parte di R.R.R. Smith<sup>13</sup>.



Fig. 2. – Afrodizia, *Sebasteion*, portico Sud. Scena oracolare con Apollo, Pizia (?) e personaggio diademato.



Fig. 1. – Afrodizia, cd. Portico di Tiberio. Maschere con ritratti dinastici.

In base alla evidenza epigrafica<sup>14</sup>, i portici furono dedicati da due famiglie di notabili locali tra il 20 ed il 60 d.C., quindi tra l'età di Tiberio e quella di Nerone. I lavori furono interrotti da un terremoto, e una larga parte delle opere furono eseguite in età claudia.

I rilievi del portico sud, oggi più numerosi, comprendono soggetti relativi alla famiglia giulio-claudia<sup>15</sup> e ad episodi della mitologia greca, che esibiscono una straordinaria varietà di ispirazione stilistica ed iconografica. Di particolare interesse ai nostri fini sono tre pannelli adesso assegnati dallo Smith al secondo piano del portico sud. Nel primo (Fig. 2) è una scena oracolare di matrice apollinea: il dio siede sulla sinistra presso il tripode, e al centro della scena è una sacerdotessa in atto di proferire il responso richiesto da una figura maschile stante sulla destra. Questi indossa una tunica ed breve mantello, e sul capo reca un

<sup>11</sup> Sulla fondazione di Afrodizia recentemente CHANIOTIS 2003; RATTÉ 2008. Ringrazio A. Bravi per il suo prezioso aiuto nel reperimento di questo materiale.

<sup>12</sup> Sul *Sebasteion* vd. specialmente SMITH 1987 e SMITH 1988b. Una preliminare pubblicazione dei rilievi in ILGIM 2008.

<sup>13</sup> Ringrazio vivamente Bert Smith per aver voluto discutere con me dei risultati del suo importante lavoro sui rilievi del *Sebasteion*, e Tullia Ritti per le sue preziose osservazioni.

<sup>14</sup> Sulle iscrizioni dedicatorie del *Sebasteion*, REYNOLDS 1981 e da ultimo *I Aph* 2007, cat. 9.1.

<sup>15</sup> SMITH 1987.

diadema piatto con lunga benda che ricade dietro le spalle. Si tratta evidentemente di una figura eroica, verosimilmente un re fondatore. Lo Smith ritiene possa trattarsi di *Ninos*, dinasta assiro cui un filone della tradizione attribuisce la fondazione di Afrodizia<sup>16</sup>. Un personaggio simile appare in un secondo rilievo dal portico sud (Fig. 3), adiacente al precedente: egli è diademato e vestito della sola clamide, in atto di sorreggere una spada nella sinistra e di trattenerne per le redini un cavallo, davanti al quale sono due cani da caccia. L'attività eminentemente regale della caccia e la presenza del diadema associato alla clamide suggeriscono che si tratti ancora della raffigurazione un re, che parimenti lo Smith interpreta come *Ninos*<sup>17</sup>.

Un terzo rilievo dal portico Sud (Fig. 4) è stato ampiamente scalpellato, ma ciò che ne resta suggerisce che vi fosse sulla destra un personaggio diademato con corta tunica e stivali, in atto di sacrificare a Zeus, qui identificato tramite la presenza dell'aquila<sup>18</sup>.

*Ninos* e la moglie *Semiramis*, conquistatori dell'Asia, sono presentati come fondatori di Afrodizia anche su due rilievi dalla Basilica della città, che studi recenti attribuiscono alla fine del I secolo d.C.<sup>19</sup>. Le scene di sacrificio sui due rilievi sono identificate grazie alla presenza di iscrizioni più tarde, che nominano appunto la regina<sup>20</sup> e suo marito<sup>21</sup>.

La presenza di questi dinasti sembra ricollegarsi ad un filone letterario rappresentato dagli *Ethnica* di Stefano di Bisanzio, risalenti probabilmente alla *Storia di Caria* di Apollonio



Fig. 3. – Afrodizia, *Sebasteion*, portico Sud. Personaggio diademato, cavallo e cani da caccia.



Fig. 4. – Afrodizia, *Sebasteion*, portico Sud. Scena di sacrificio a Zeus, con aquila e personaggio diademato.

<sup>16</sup> ILGIM 2008, pp. 94-95 (R.R.R. SMITH).

<sup>17</sup> *Ibid.*, p. 95 (R.R.R. SMITH).

<sup>18</sup> Potrebbe trattarsi dello *Zeus Nineudios* venerato ad Afrodizia ancora nel I sec.: sul culto vd. YILDIRIM 2004, p. 30.

<sup>19</sup> Sul ruolo di *Ninos* come fondatore di Afro-

disia: YILDIRIM 2004. Sulla Basilica ed i suoi rilievi adesso REYNOLDS 2008; STINSON 2008; YILDIRIM 2008.

<sup>20</sup> YILDIRIM 2004, p. 25, fig. 3; ID. 2008, fig. 1.

<sup>21</sup> YILDIRIM 2004, pp. 25-26, fig. 5; ID. 2008, fig. 3.

di Afrodisia. Secondo Stefano<sup>22</sup>, la città anticamente era detta *Ninoe* appunto in onore del re fondatore assiro.

Il *Sebasteion* giulio-claudio e la Basilica Civile di Afrodisia in età flavia appaiono quindi rievocare leggendarie quanto illustri origini monarchiche della città, attraverso la rappresentazione di figure regali che ne proiettano la fondazione in un antico passato. Si tratta evidentemente di una costruzione erudita in funzione identitaria, che mira ad inserire la città nella competizione tra le città asiatiche per l'eccellenza del lignaggio<sup>23</sup>.

*I clipei dal teatro severiano di Hierapolis di Frigia.*

In Oriente la fedeltà al potere romano ed il perdurante ricordo dei regnanti asiatici – storici o mitici che fossero – potevano apparentemente coesistere senza frizioni. Sembra peraltro che in età imperiale si siano volute esaltare le figure monarchiche solo in contesti che comprendessero anche un'esplicita espressione dei saldi legami delle comunità locali con Roma. In tal senso appare significativa la presenza nella scena severiana del teatro di *Hierapolis* di Frigia<sup>24</sup> di due clipei iscritti, raffiguranti rispettivamente Eumene II ed Attalo II di Pergamo<sup>25</sup> (Figg. 5-6). Le due *imagines clipeatae* furono rinvenute sui lati della porta centrale del frontescena del teatro, nella sua fase severiana: alla medesima serie pertineva una terza immagine di dinasta, riutilizzata ed oggi illeggibile, oltre a clipei con raffigurazioni di divinità<sup>26</sup>. Le due lastre meglio conservate sono quadrangolari, e presentano al centro il clipeo che ospita il busto a rilievo<sup>27</sup>. Identificazione e datazione ad età severiana sono corroborate dalle iscrizioni frammentarie

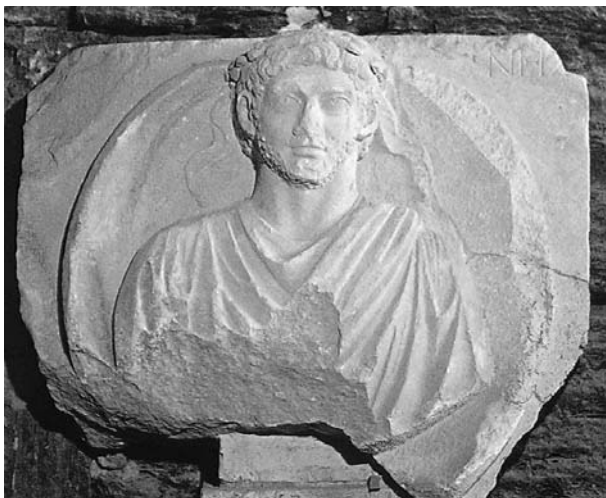


Fig. 5. – Pamukkale, Museo. *Imago clipeata* di Eumene II di Pergamo.

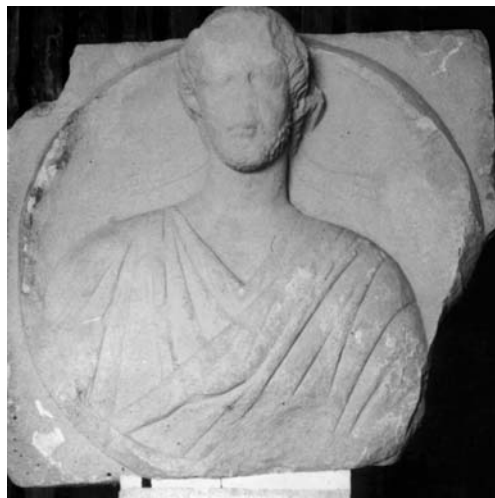


Fig. 6. – Pamukkale, Museo. *Imago clipeata* di Attalo II di Pergamo.

<sup>22</sup> ST. BYZ., s.v. *Ninoe*; s.v. *Megale polis*.

<sup>23</sup> Su questi aspetti vd. adesso CHANIOTIS 2003. Altre città asiatiche potevano invece convenientemente appellarsi ad una greicità ancestrale: cfr. ROMEO 2002.

<sup>24</sup> Sul teatro ierapolitano adesso DE BERNARDI FERRERO *et al.* 2009 (con bibl. prec.), con proposta di ricollocazione dei due clipei sulle porte minori della

scena (tav. XX).

<sup>25</sup> Da ultimi QUEYREL 2003, p. 185 ss., D9, tav. 31, 1-2; GANS 2006; RITTI 2007, pp. 413-415 (con bibl. prec.); RITTI 2011 che ringrazio per le preziose indicazioni.

<sup>26</sup> QUEYREL 2003, p. 186 e tav. 73,1 (con bibl. prec.).

<sup>27</sup> La terza immagine clipeata, non utilizzata perché danneggiata durante la lavorazione ma apparente-

presenti sotto i ritratti. La città di Hierapolis infatti fu fondata dai Seleucidi e rifondata da Eumene II ed Attalo II: la presenza dei due ritratti si giustifica quindi come riferimento all'illustre lignaggio della città<sup>28</sup>.

Si tratta peraltro di immagini di ricostruzione, senza rapporti con l'iconografia dei dinasti attalidi<sup>29</sup>: i re pergameni sono rappresentati barbati ed indossano un diadema dalla lunga *taenia*. I clipei ierapolitani testimoniano della persistenza della memoria dei ri-fondatori della città ancora in piena età imperiale, fenomeno al quale rimanda anche la conservazione degli eponimi ellenistici nell'elenco delle tribù cittadine iscritto sui sedili della cavea teatrale<sup>30</sup>. La compresenza nell'elenco delle tribù ierapolitane degli eponimi dinastici accanto ai nomi di Tiberio e di Roma sembra indizio della cautela con la quale veniva celebrato, ancora nel III sec. d.C., il passato monarchico della città.

La presenza di immagini dinastiche in contesti pubblici ha quindi generalmente un valore esemplare riferito alle singole personalità di questi re, oppure ne celebra il ruolo storico in quanto fondatori della comunità civica.

#### MONUMENTI FUNERARI CON RAFFIGURAZIONI DINASTICHE

Diverso e più singolare il caso delle rappresentazioni dinastiche provenienti da monumenti funerari. Quelli dedicati a membri della classe dirigente locale erano a partire da età ellenistica spesso elevati al rango di *heroa*, in accordo con l'evoluzione della pratica rituale che aveva esteso l'applicazione del concetto di eroizzazione *post mortem* anche alla classe degli evergeti<sup>31</sup>. È talvolta possibile riconoscere nella decorazione di queste strutture un richiamo alle origini illustri dei defunti: in alcuni rari casi, è proprio l'origine dinastica della famiglia ad essere sottolineata.

Precedenti di monumenti funerari con statue ancestrali di matrice regale non mancavano nel mondo tardoclassico ed ellenistico: lo stesso Mausoleo di Alicarnasso potrebbe forse averne esibite, se come ipotizza Jeppesen le statue dei dinasti locali del V secolo a.C. vi apparivano insieme ai membri della satrapia del secolo successivo<sup>32</sup>. I dinasti ellenistici commissionarono spesso monumenti dedicati ai propri *progonoi*, come il *Philippeion* di Olimpia, il gruppo delfico di *Daochos*, quello voluto a Delo da Antigono Gonata o il complesso rinvenuto ad *Iskenderun* (Turchia) da cui provengono i ritratti di Antioco IX e di un suo antenato seleu-

mente identica a quella di Attalo, è stata individuata sul retro di una lastra con supplizio di Marsia usata per il frontescena del teatro: D'ANDRIA - RITTI 1985, tav. 18, 2. Recentemente QUEYREL 2003 (p. 185 ss., tav. 31,1) aveva proposto di riconoscere sulla lastra poi rielaborata un dinasta seleucide, e di ricostruire nel teatro ierapolitano una serie unitaria databile intorno al 190 d.C., comprendente clipei con soggetti dinastici e mitologici: ma contro tale inquadramento cronologico, anche su base epigrafica, v. RITTI 2007, p. 415.

<sup>28</sup> Sulla questione si veda ora il contributo di RITTI *et al.* 2007, pp. 597-600 (F. GUIZZI) (con bibl. prec.).

<sup>29</sup> SMITH 1988a, *passim*; da ultimi QUEYREL 2003 e GANS 2006.

<sup>30</sup> KOLB 1974, p. 255 ss.; RITTI 1985, p. 120 s.; SCHALLES 1985, p. 47, n. 305; p. 112 s., n. 673; KOLB 1990; RITTI *et al.* 2007, pp. 422-424.

<sup>31</sup> Vedi sopra, bibl. cit. in nota 5.

<sup>32</sup> JEPPESEN 2002.

cide<sup>33</sup>. Tra i complessi a destinazione funeraria l'esempio più noto è certamente il santuario funerario di Antioco I di Commagene (69-38 a.C.) al *Nemrud Dağ*: qui una serie di stele a rilievo rappresentava la processione degli antenati achemenidi di Antioco e di quelli seleucidi del ramo materno, che in ultima analisi venivano fatti risalire direttamente ad Alessandro, del quale secondo una tradizione Seleuco I sarebbe stato figlio<sup>34</sup>.

Il richiamo ad ascendenze regali non lasciava peraltro indifferenti i Romani della tarda Repubblica. La fascinazione, più o meno esplicita, per la regalità ellenistica potrebbe essere tra le motivazioni della esistenza nell'Urbe stessa di una consolidata tradizione tesa a ricollegare figure storiche alla dinastia di Alba Longa ed al passato monarchico della città<sup>35</sup>. In Asia tali ambizioni erano condivise dalle *gentes* italiche impegnate nei commerci con l'Oriente: un esempio interessante è offerto dal monumento funerario di Memmio ad Efeso<sup>36</sup>. Nella ricostruzione di M. Torelli, il tetrapilo funerario sulla via dei Cureti (*Fig. 7*) venne dedicato dal padre del defunto Gaio Memmio, amico di Catullo e Lucrezio, tra il 49 ed il 46 a.C. Il committente, grande mecenate, intratteneva evidentemente radicati rapporti anche economici con la città di Efeso, la quale ne eroizzò il giovane figlio premorto. La decorazione figurata dell'*heroon* comprendeva in origine una quindicina di figure a rilievo, raffiguranti eroi e personaggi dai quali la *gens* Memmia si vantava di discendere. In particolare la rappresentazione esalta l'appartenenza dei Memmii alle *familiae Troianae*, che sarà celebrata anche da Virgilio (*Aen.* V, 127): il mitico antenato Mnesteo, che una iscrizione (*FiE* VII, 42) attesta come presente tra le figure a rilievo che decoravano l'*heroon* efesio, discendeva infatti dalla stirpe regale di Troia. La saga troiana, che tanta parte ebbe nella creazione della identità romana, offriva un ideale anello di congiunzione tra le aspirazioni ad uno *status* di assoluta preminenza nella comunità romano-asiatica e la lealtà alle origini urbane.

Se nel caso di Memmio il richiamo dinastico era evidentemente ad una ascendenza mitica, dall'Oriente romano provengono casi in cui è invece la discendenza storica da antenati regali ad essere proclamata con tutta evidenza, anche in piena età imperiale<sup>37</sup>.



Fig. 7. – Efeso, monumento funebre di Memmio.

<sup>33</sup> Vedi adesso la sintesi di FLEISCHER 2002. Sul gruppo delfico da ultimo GEOMINY 2007, che difende una datazione bassa del complesso; sul *Philippeion* vedi adesso SCHULTZ 2007; per *Iskenderun* STEWART 1993a, pp. 337-338, figg. 142-143. In generale sui gruppi dinastici ellenistici vedi HINTZEN-BÖHLEN 1992.

<sup>34</sup> Su questi aspetti JACOBS 2002, sp. p. 77 ss., con bibl.

<sup>35</sup> RAWSON 1975.

<sup>36</sup> Per una rilettura cronologica ed interpretativa del monumento si veda TORELLI 1988, con bibl. Adesso BERNIS 2003, p. 42, 46-49 e 194-196, cat. 11 A3; BAMMER 2007.

<sup>37</sup> Sul fenomeno vd. adesso JONES 2010, spec. pp. 116-118.

Il persistere del ricordo della regalità asiatica si doveva infatti anche largamente alle ambizioni di autolegittimazione della classe dirigente locale, che spesso univa a consolidati rapporti con il potere romano una autorevolezza derivante dalla discendenza da antiche famiglie regali o dalla parentela con re-clienti di Roma. Numerosi casi del genere emergono dalla disamina del *corpus* epigrafico asiatico, che ci ha restituito nomi e cariche di diversi personaggi di ascendenza regale: molti tra questi trovarono inoltre collocazione tra i ranghi senatoriali, e spesso spensero esponenti dell'aristocrazia urbana<sup>38</sup>. Tra i personaggi più significativi potremo ricordare *Iulius Servenius Cornutus* dalla frigia *Akmonia*, la cui madre *Iulia Severa* proveniva dalla dinastia regale della Galazia e dagli stessi Attalidi: membri di questa famiglia ancora nel II sec. d.C. si vantavano di tale lignaggio. Si possono inoltre ricordare, senza pretese di completezza, gli altri discendenti dalle dinastie attalide e galata *C. Iulius Bassus*, *C. Antius*, *A. Iulius Quadratus*, *C. Iulius Severus*<sup>39</sup>; o quelli della dinastia traco-pontica come il senatore *Marcus Antonius Zeno* ed il retore Polemone, originari di Laodicea al *Lykos*: quest'ultimo si farà seppellire vivo nella tomba di famiglia<sup>40</sup>. Tra i più illustri citiamo *C. Iulius Alexander*, figlio di Tigrane V e console suffetto sotto Traiano, che era stato posto da Vespasiano sul trono di Cilicia<sup>41</sup>; o *Gaius Iulius Antiochos Philopappos*, erede della dinastia di Commagene sepolto ad Atene sulla collina delle Muse, di cui si dirà in dettaglio oltre. Tra le figure femminili appartenenti a genti regali spicca naturalmente *Plancia Magna*, grande benefattrice di Perge, la cui madre era figlia del re dell'Armenia Tigrane<sup>42</sup>.

Se occasionalmente le attività politiche di questi gruppi suscitarono le preoccupazioni di Roma, come nel caso dell'assemblea dei re a Tiberiade nel 43 d.C.<sup>43</sup> o nelle vicende che portarono alla deposizione del re di Commagene Antioco IV, nonno di Filopappo<sup>44</sup>, generalmente l'osmosi tra l'aristocrazia urbana e le genti regali dell'Asia era tale da garantirne l'assoluta lealtà. Gli esponenti di queste famiglie sembrano anzi essere intenti alla mediazione tra le esigenze del potere centrale e quelle delle comunità locali di appartenenza. Il patrimonio morale costituito dall'eredità delle monarchie asiatiche era quindi di tale rilevanza, anche politica, che non sorprende il ravvisarne i riflessi anche nella documentazione figurativa dall'Asia Minore romana.

<sup>38</sup> Sui legami tra i discendenti delle famiglie regali asiatiche ed il potere romano: SULLIVAN 1977a; FRÉZOUZ 1992; REMY 1993.

<sup>39</sup> HALFMANN 1979, n. 5 (*Iulius Servenius Cornutus*); *apud* n. 5a (*Iulia Severa*); *ibidem* (*Servenia Cornuta*); n. 19 (*C. Iulius Bassus*); n. 17 (*C. Antius A. Iulius Quadratus*); n. 62 (*C. Iulius Severus*). In generale su questi gruppi aristocratici vedi HALFMANN 1979, p. 31 ss.; ID. 1982, p. 609 s. Sui alcuni singoli personaggi vedi ora la sintesi di BARRESI 2003. Sull'aristocrazia galata vd. adesso STROBEL 2009, spec. p. 135 ss.

<sup>40</sup> HALFMANN 1979, n. 74 (*M. Antonius Zeno*); p. 45 (*M. Antonius Polemo*).

<sup>41</sup> HALFMANN 1979, p. 119, n. 25.

<sup>42</sup> MITCHELL 1974; HALFMANN 1979, *apud* n. 31; RAEPSAET-CHARLIER 1987, n. 609; BARRESI 2003, p. 521; VANDERPOOL 2005. I discendenti dei *Plancii* si sposarono ad *Ancyra* nella famiglia di *C. Iulius Severus* (v. sopra). Né la tomba di *Plancia Magna*, localizzata a *Perge* (CORMACK 2004, pp. 271-272), né la porta urbana o l'arco trifornice commissionati da *Plancia* nella stessa città (BARRESI 2003, pp. 520-522, con bibl.) presentano nell'apparato decorativo espliciti riferimenti alle origini regali della benefattrice. Su questi complessi decorativi vedi adesso BRAVI 2011.

<sup>43</sup> FLAV. JOS., *Ant. Jud.* XIX, 338.

<sup>44</sup> Vedi oltre.

*La tomba di Gaio Giulio Filopappo ad Atene.*

Il caso più esplicito è certamente quello di Gaio Giulio Antioco Filopappo<sup>45</sup>. Il padre di questi, *Gaius Iulius Archelaos Antiochos Epiphanes*, era figlio dell'ultimo re di Commagene Antioco IV, che nel 72 d.C. venne destituito da Vespasiano perché sospettato insieme al figlio di alleanza antiromana con i Parti. Trasferitisi a Roma, i principi deposti vi risiedettero con tutti gli onori confacenti al loro rango<sup>46</sup>. Filopappo in seguito percorse la carriera senatoriale sino alla carica di console suffetto nel 109 d.C., mentre la sorella *Iulia Balbilla* divenne affermata poetessa alla corte imperiale di Traiano e poi di Adriano<sup>47</sup>. Fu proprio *Balbilla* a dedicare al fratello nel 114-116 d.C. l'imponente monumento funerario sulla collina del *Mousaion* ad Atene (Fig. 8), città dove Filopappo aveva scelto di risiedere<sup>48</sup>. Se la tipologia architettonica dell'*heroon* mostra notevoli rapporti, più che con l'ambiente commagenico, con strutture urbane e dell'Oriente romano<sup>49</sup>, l'interesse maggiore del monumento risiede nella intenzionale ambiguità della sua partitura decorativa.

Sul rilievo che occupa il registro inferiore (Fig. 9) Filopappo è rappresentato togato, laureato<sup>50</sup> e stante su una quadriga, accompagnato dai littori<sup>51</sup>: egli quindi vi riveste la dignità consolare.

Nelle nicchie del registro superiore in origine trovavano invece collocazione tre statue iconiche, delle quali solo due giunte sino a noi (Figg. 10-11). L'iscrizione relativa alla terza statua (*IG III<sup>1</sup>, 557e*), oggi perduta e già collocata nella nicchia destra, fu disegnata da Ciriaco di Ancona, ripreso da Giuliano da Sangallo<sup>52</sup>:

<sup>45</sup> Sul personaggio HALFMANN 1979, n. 36; BASLEZ 1992, spec. p. 98 ss.

<sup>46</sup> Sulla dinastia di Commagene vedi SULLIVAN 1977b.

<sup>47</sup> HALFMANN 1979, n. 36.

<sup>48</sup> Sul monumento SANTANGELO 1941-43; KLEINER 1983; VON HESBERG 1984, p. 783 s.; FLÄMIG 2007, spec. p. 55 ss., cat. n. 1, tav. 2-6.



Fig. 8. – Atene, monumento funebre di C. Antioco Filopappo.



Fig. 9. – Atene, monumento funebre di C. Antioco Filopappo: rilievo a soggetto consolare.

<sup>49</sup> VON HESBERG 1984, p. 783.

<sup>50</sup> Importante osservazione autoptica di FLÄMIG 2007, p. 126, nota 1075.

<sup>51</sup> KLEINER 1983, p. 14, tavv. IV, XIV; FLÄMIG 2007, pp. 125 s. Per l'interpretazione della scena v. SCHÄFER 1989, p. 380.

<sup>52</sup> KLEINER 1983, p. 23, tav. XXXV.

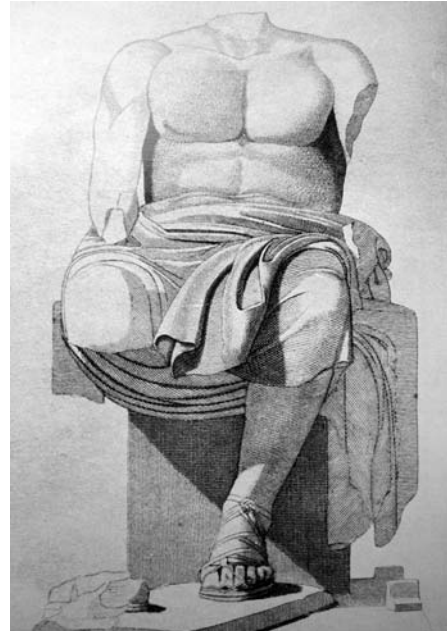


Fig. 11 (in alto). – Atene, monumento funebre di C. Antioco Filopappo: statua del defunto (da Stuart and Revett 1794, III, cap. V, tav. XI).

Fig. 10 (a sin.). – Atene, monumento funebre di C. Antioco Filopappo: statua di Antioco IV di Commagene.

ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΣΕΛΕΥΚΟΣ ΑΝΤΙΟΚΟΥ ΝΙΚΑΤΩΡ

Nella statua perduta riconosciamo quindi Seleuco I Nikator (305-281 a.C.), fondatore della dinastia seleucide e massimo antenato dei re di Commagene.

Le altre due immagini, giunte sino a noi acefale ed in discreto stato di conservazione, sono identificabili con sicurezza grazie alle iscrizioni sotto le nicchie. A sinistra (Fig. 10) era rappresentato il nonno di Filopappo, Antioco IV di Commagene (IG III<sup>1</sup>, 557c):

ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΑΝΤΙΟΚΟΣ ΒΑΣΙΛΕΩΣ ΑΝΤΙ[ΟΧΟΥ]

Il re deposto da Vespasiano vi è rappresentato in toga e seduto sulla *sella castrensis*, la versione militare della *sella curulis*. La presenza di *taeniae* sulle spalle ha fatto supporre che il personaggio indossasse una corona aurea e reggesse uno scettro: Schäfer ha quindi interpretato questa figura come l'immagine di un sovrano leale verso il potere di Roma – cui alluderebbe la scelta della *sella* e della *toga praetexta*. L'iscrizione sotto la statua lo ricorda ancora come re e figlio di re.

Al centro, in dimensioni maggiori, è rappresentato lo stesso Filopappo (Fig. 11), che l'iscrizione sotto la statua (IG III<sup>1</sup>, 557d) ricorda semplicemente come figlio di Epifane e cittadino del demo ateniese di Besa:

## [ΦΙΛΟ]ΠΑΠΠΟΣ ΕΠΙΦΑΝΟΥΣ ΒΕΣΑΙΕΥΣ

La statua di Filopappo nella nicchia centrale è oggi acefala. Il personaggio è ritratto seduto, nello schema dell'*Hüftmanteltypus* con mantello che si avvolge intorno alle gambe lasciando scoperto il torso. Ai piedi la figura indossava dei sandali, oggi perduti insieme alla metà inferiore della gambe, ma riprodotti da Stuart e Revett (*Fig. 7*)<sup>53</sup>. Sul capo Filopappo aveva un attributo, la cui presenza è attestata dalle *taeniae* che ricadono ampie sulle sue spalle, evidentemente indicative della presenza di una corona o un diadema.

Per D. Kleiner l'abbigliamento della figura rimanderebbe ad una assimilazione a Zeus stesso, e quindi alla divinizzazione di Filopappo; von Hesberg e Schäfer ritengono invece che egli sia stato raffigurato come filosofo o poeta, secondo la voga della Seconda Sofistica<sup>54</sup>. La rarità della assimilazione di un privato a Zeus in età imperiale consente di escludere la prima di queste ipotesi<sup>55</sup>; e la seconda può parimenti essere scartata considerando che, se l'attributo del diadema o della corona possono in taluni casi apparire anche sulle statue di intellettuali, questi ultimi generalmente non vengono ritratti nello schema dell'*Hüftmanteltypus*, ma pressoché interamente avvolti dal pannello<sup>56</sup>.

Tutti gli elementi del tipo statuario scelto per rappresentare Filopappo – disposizione del pannello, attributo del capo, presenza del trono, dei sandali e verosimilmente dello scettro – rimandano piuttosto ad una terza ipotesi interpretativa: che egli sia qui rappresentato in veste di dinasta.

Per suffragare tale proposta, dobbiamo innanzitutto considerare il contesto nella tomba nella sua globalità, decodificandone il messaggio generale: a tal fine ci soccorrono due ulteriori iscrizioni apposte sui pilastri che fiancheggiano la nicchia centrale con il ritratto del defunto. Sul pilastro di sinistra campeggia in latino la titolatura romana di Filopappo, che lo dice membro della tribù Flavia, console, fratello Arvale e ammesso da Traiano al rango pretoriano (*IG III<sup>1</sup>, 557a; CIL III, 552*):

C. IULIUS C.F. FAB. ANTIOCHUS PHILOPAPPUS COS. FRATER ARVALIS  
ALLECTUS INTER PRAETORIOS AB IMP. CAESARE NERVA TRAIANO OPTUMO  
AUGUSTO GERMANICO DACICO

Evidentemente a questa iscrizione, che data la tomba al 114-116 d.C., corrisponde l'immagine sottostante di Filopappo togato sul carro, a simboleggiare il suo inserimento a pieno titolo ai massimi livelli della *élite* urbana.

Diversamente, l'iscrizione sul pilastro destro (*IG III<sup>1</sup>, 557b*) richiama in greco l'antico e regale lignaggio di Gaio Antioco Filopappo:

<sup>53</sup> *Ibid.*, p. 91, tav. XXV (da STUART e REVETT 1794, III, cap. V, tav. XI).

<sup>54</sup> KLEINER 1983, loc. cit.; VON HESBERG 1984, p. 784; SCHÄFER 1989, p. 380. Discussione in FLÄMIG 2007, p. 125.

<sup>55</sup> FLÄMIG 2007, loc. cit., che opta per l'ipotesi del ritratto di intellettuale.

<sup>56</sup> Cfr. adesso SMITH *et al.* 2006, presso cat. n. 26, p. 139, tav. 21.

ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΑΝΤΙΟΧΟΣ ΦΙΛΟΠΑΠΠΟΣ ΒΑΣΙΛΕΩΣ ΕΠΙΦΑΝΟΥΣ ΤΟΥ ΑΝΤΙΟΧΟΥ  
 «Re Antioco Filopappo, figlio del re Epifane, figlio di Antioco».

Si può quindi sostenere che all'epigrafe greca con titolatura regale corrisponda il ritratto di Filopappo in veste dinastica, diademato, semipanneggiato e seduto su trono (Fig. 11). Le fonti attestano infatti che gli amici della cerchia ateniese lo appellavano con il titolo di re (PLUT., *Quaest. Conv.* 628a; *Quom adul. ab amico internosc.* 48E, 66 C), benché a rigore da due generazioni i membri della sua famiglia non sedessero più sul trono di Commagene. La sorella *Balbilla*, poetessa di corte e committente del sepolcro<sup>57</sup>, almeno in un poema rivendicava esplicitamente la propria illustre discendenza<sup>58</sup>.

Avremmo quindi nel mausoleo di Filopappo l'intenzionale espressione di una ambiguità di fondo, caratteristica della cerchia cui il defunto apparteneva, ove l'identità del singolo oscillava tra l'aderenza alle consuetudini della *élite* urbana ed il richiamo alle origini ancestrali: se l'una viene espressa in latino secondo le convenzioni del *cursus honorum*, l'altro è proposto convenientemente nella lingua della regalità asiatica.

#### *La Tomba Bella di Hierapolis di Frigia.*

Una recente rilettura di un monumento giulio-claudio, ancora da *Hierapolis* di Frigia, consente di aggiungere un nuovo tassello alla discussione. Nella necropoli Nord un importante cittadino ierapolitano venne sepolto nell'età di Claudio in un raffinato *heroon* marmoreo su due ordini, noto come Tomba Bella<sup>59</sup>, che è stato adesso ricostruito da D. Panariti (Fig. 12) e la cui decorazione architettonica è stata studiata da R. Ungaro<sup>60</sup>. Tra i resti dell'edificio, rinvenuto da Paolo Verzone negli anni '60, erano stati rinvenuti numerosi frammenti di un sarcofago monumentale, di dimensioni e di livello stilistico assolutamente eccezionali per l'Asia minore protoimperiale. Il sarcofago è stato

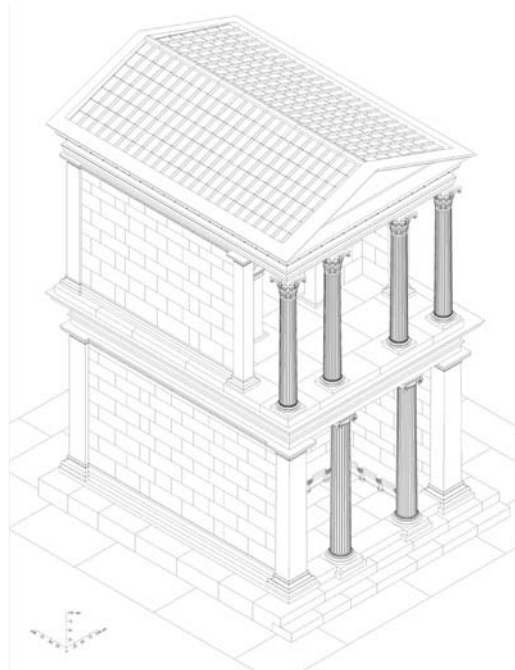


Fig. 12. – Hierapolis, ricostruzione grafica del complesso della Tomba Bella (D. Panariti).

<sup>57</sup> La stessa *Iulia Balbilla* appare essere stata la committente a Sparta dell'*heroon* pubblico dedicato al senatore *C. Iulius Eurycles Herculanus L. Vibullius Pius*, morto nel 136/7 d.C. e probabilmente nipote di Antioco IV di Commagene, quindi cugino di Balbilla e Filopappo: *IG V*, 489 e 575. Da ultimo FLÄMIG 2007, p. 21, e p. I, 3, tav. 80, 1-3 (con bibl. prec.). La posizione dell'edificio, attestato solo su base epigrafica, non è stata localizzata.

<sup>58</sup> *Epig.* 4.

<sup>59</sup> VERZONE 1961-62, p. 640; sulla tomba vedi adesso BERNIS 2003, pp. 127-128, 215, 12A2; D'ANDRIA 2003, pp. 86-88; CORMACK 2004, p. 228.

<sup>60</sup> PANARITI 2008; UNGARO 2008. I due autori hanno in preparazione insieme a chi scrive l'edizione definitiva del monumento. Ringraziamo F. D'Andria per avercene voluto generosamente affidare lo studio.



Fig. 13. – Pamukkale, Museo: ricostruzione 1978 del sarcofago della Tomba Bella.

ricostruito nel 1978 da F. D'Andria nella forma in cui esso è tuttora esposto nel Museo di Pamukkale (Fig. 13); ma nel 2006 una nuova ricognizione museale ha permesso di localizzare ulteriori frammenti pertinenti alla cassa. Recentemente chi scrive è quindi pervenuta ad una nuova ipotesi ricostruttiva del programma figurativo del sarcofago (Figg. 14-17), che qui si riassume rimandando ad altra sede per una discussione di dettaglio<sup>61</sup>.

Il sarcofago (Fig. 13) si erge su un alto basamento decorato a girali d'acanto, il più monumentale dell'Asia giulio-claudia<sup>62</sup>, ed è coronato da un coperchio a doppio spiovente recante sul timpano una testa di Medusa. La cassa rettangolare presenta quattro pilastri angolari, entro i quali si svolge su ciascun lato una scena figurata coronata in alto da un fregio di ghirlande, sostenute da bucrani e sormontate da rosette (Fig. 18).

Lo schema del sarcofago non è immediatamente assimilabile alla tipologia dei sarcofagi a ghirlande, vista la presenza della scena figurata: esso in realtà si denota come un *unicum* nel panorama coevo della produzione asiatica, per il suo livello stilistico e per la eccezionalità del programma figurativo. La datazione del monumento all'età di Claudio<sup>63</sup> si evince dall'inqua-

dra

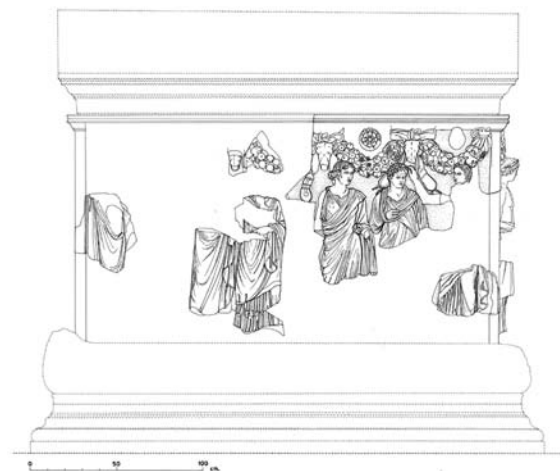


Fig. 14. – Hierapolis, sarcofago della Tomba Bella: nuova ricostruzione grafica del lato A (Dis.: R. Rachini).



Fig. 15. – Hierapolis, sarcofago della Tomba Bella: nuova ricostruzione grafica del lato B (Dis.: R. Rachini).

<sup>61</sup> ROMEO 2011.

<sup>62</sup> Alt. m 0,66; lungh. alla base m 2,93; largh. alla base 1,89 m. Per un confronto con le basi dei sarcofagi

coevi si veda lo schema riassuntivo di WÄELKENS 1982, figg. 1-2.

<sup>63</sup> STROCKA 1978, pp. 900-905; WÄELKENS 1982,

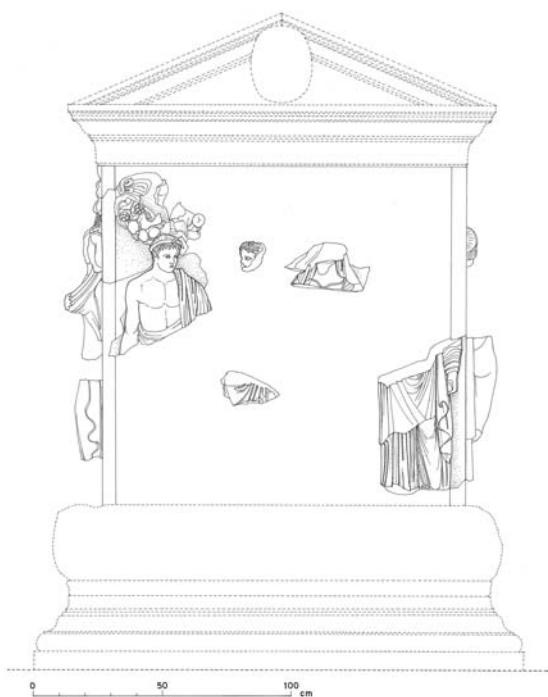


Fig. 16. – Hierapolis, sarcofago della Tomba Bella: nuova ricostruzione grafica del lato C (Dis.: R. Rachini).

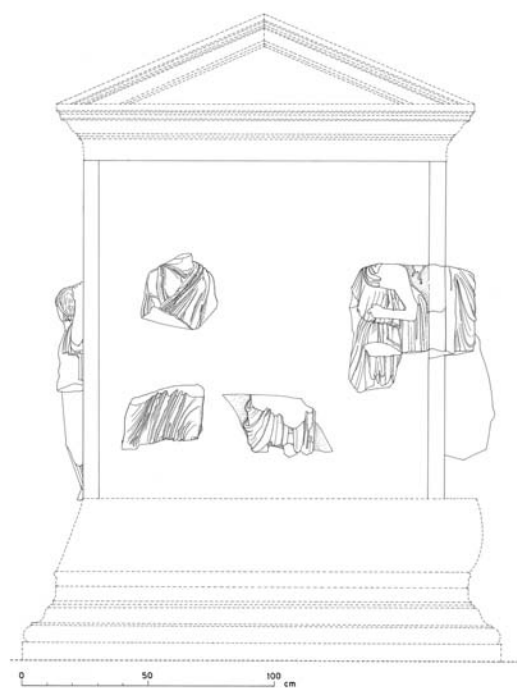


Fig. 17. – Hierapolis, sarcofago della Tomba Bella: nuova ricostruzione grafica del lato D (Dis.: R. Rachini).

drammento della sua decorazione architettonica<sup>64</sup> e dal confronto stilistico tra i ritratti del fregio ed altri rinvenimenti sicuramente databili a quel periodo: a titolo di esempio possiamo ricordare il preciso rapporto cronologico tra il volto del defunto sul sarcofago ierapolitano (Fig. 19) ed il ritratto di Claudio sul rilievo dal *Sebasteion* di Afrodisia<sup>65</sup>. L'analisi stilistica del monumento indica inoltre stretti legami con la produzione afrodisiense, e nella stessa direzione conducono le analisi del marmo della cassa eseguite da D. Attanasio<sup>66</sup>: è quindi presumibile che proprio a maestranze di Afrodisia, o a maestranze locali da esse ispirate, vada ricondotta l'esecuzione del nostro monumento. A tale ambiente riconducono inoltre gli evidenti rapporti iconografici e contenutistici con il noto fregio in onore di *C. Zoilos* e con i rilievi del *Sebasteion* giulio-claudio dalla stessa città della Caria<sup>67</sup>.

p. 17; GLIWITZKY 2005, p. 104. *Contra*, ma senza argomentazioni probanti, PÜLZ 1989, p. 100 ss.; KÖSTER 2004, p. 1151, nota 1135.

<sup>64</sup> Cfr. la stilizzazione dell'acanto sui girali del fregio con il pulvino dei capitelli ionici del Portico di Tiberio ad Afrodisia (WÆLKENS 1987, pp. 123 s., tav. II, 2-3), e sui capitelli corinzi del *tempio tiberiano* del santuario di Apollo a Hierapolis (SEMERARO 2007, p. 203, fig. 48 a-b); Per il *kytation* lesbio del basamento

cfr. i capitelli ionici del portico di Tiberio e quelli ionici del tempio ierapolitano: v. WÆLKENS 1987, *loc. cit.*, e SEMERARO 2007, p. 180, fig. 14.

<sup>65</sup> SMITH 1987, pp. 106-110, n. 3, tavv. 8-9, 2.

<sup>66</sup> Si ringrazia D. Attanasio per la sua preziosa collaborazione. *Contra* WÆLKENS 1982 (Hierapolis G1, p. 17, tav. 1, 1-2) che ne proponeva una attribuzione a fabbrica docimena, esclusa adesso dalle analisi.

<sup>67</sup> *Zoilos*: SMITH 1993. Per il *Sebasteion* vd. oltre.



Fig. 18. – Pamukkale, Museo: dettaglio del lato lungo A.

maschile che indossa una toga protoimperiale, spesso attestata nelle rappresentazioni microasiatiche del *Demos* dei Romani<sup>71</sup>. Essa è affiancata da un altro personaggio la cui identificazione è resa impossibile dal pessimo stato di conservazione. Nel complesso quindi la scena sul lato lungo A (Fig. 14) può essere letta come l'esaltazione dei meriti e delle virtù di una coppia di evergeti, onorati sia dalla personificazione della *Tyche* della loro città di origine che dallo stesso *Demos* dei Romani. La presenza di quest'ultimo fa ritenere che il defunto possedesse la cittadinanza romana, e questo dato è confermato dalla lettura delle altre scene del sarcofago.

Il lato breve C (Fig. 16) vede due coppie di figure, anch'esse espressione del legame quasi speculare tra comunità ierapoli-

Ripercorriamo rapidamente l'ipotesi di ricostruzione del programma figurativo del sarcofago ierapolitano, il cui messaggio appare voler sottolineare la lealtà del defunto verso la propria comunità e verso Roma stessa, senza peraltro mancare di enfatizzare le presumibili origini dinastiche del personaggio che ci sono suggerite, in mancanza di dati epigrafici, proprio dal programma figurativo del sarcofago<sup>68</sup>.

Sul lato lungo A riconosciamo la figura paliata del defunto, in atto di essere incoronato dalla *Tyche* di *Hierapolis*, e alla sua destra identifichiamo nella figura tipo Berlino-*Klaudos* la personificazione di *Mneme*, la memoria delle sue azioni lodevoli (Figg. 14 e 18)<sup>69</sup>. Proseguendo verso sinistra sul medesimo lato A (Fig. 14) interpretiamo come moglie del defunto la figura nello schema della *Pudicitia*, assai diffuso sulle stele funerarie asiatiche<sup>70</sup>, accompagnata da un'altra figura panneggiata nella quale si può riconoscere *Arete*, virtù peculiare della sfera femminile. Chiude la scena a sinistra una figura



Fig. 19. – Pamukkale, Museo: dettaglio del volto del defunto sul lato A.

<sup>68</sup> L'identificazione dei personaggi si basa sulla loro posizione reciproca e sulla comparazione iconografica con altri materiali, che per ragioni di spazio vengono qui sommariamente riassunte. Per una discussione di dettaglio si veda ROMEO 2011.

<sup>69</sup> Cfr. la *Mneme* sul fregio di Zoilos: SMITH 1993,

p. 49 ss, n. 8, fig. 11, tav. 22.

<sup>70</sup> ZANKER 1993, p. 222.

<sup>71</sup> Cfr. ad esempio il rilievo del *Sebasteion* di Afrodizia: SMITH 1987, pp. 107-108, n. 3, tav. 8 e la monetazione di *Synnada*: HEAD 1906, p. 394, 15-16. In generale sul *Demos* dei Romani in Oriente vedi FAYER 1978.

tana e compagine urbana. La prima coppia a sinistra (Fig. 20) comprende un giovane semipanneggiato che viene coronato da una figura alla sua sinistra, cui è adesso possibile attribuire una testina ideale dai lunghi capelli, rivolta a destra: il gruppo può essere interpretato come il *demos* di *Hierapolis* incoronato da *Synkletos*, personificazione orientale del Senato romano, entrambi noti da una cospicua evidenza monetale<sup>72</sup>. A destra una ulteriore coppia è costituita da due figure femminili, nelle quali si possono riconoscere – sempre sulla base di confronti numismatici – *Boule* velata incoronata da *Gerousia*, personificazione della locale assemblea degli anziani<sup>73</sup>.

Il lato opposto D (Fig. 17) mostra invece all'angolo destro un soldato romano in abbigliamento castrense (Fig. 21), cui corrisponde a sinistra una figura femminile in chitone ed *himation* nella quale si può ravvisare *Pistis*, equivalente greco della *Fides* romana<sup>74</sup>. Al centro presumibilmente la figura del defunto, che viene quindi presentato come garante della lealtà anche militare della comunità ierapolitana verso il potere di Roma.

La rappresentazione di maggiore interesse nell'ambito di questo lavoro è peraltro quella del lato lungo B (Fig. 15). Qui è possibile ricollocare almeno tre figure maschili in seminudità eroica, di cui due sedute in trono ed una stante all'angolo sinistro della scena. Le tre teste preservate sono adorne di diadema (Figg. 22-25) e questo dato insieme alla nudità eroica e alla presenza del mantello e dello scettro, che almeno una delle figure in origine sorreggeva (Fig. 22), concorre ad una loro identificazione come immagini dinastiche. A ciò si aggiunga che il volto dai tratti maggiormente individualizzati (Fig. 25), pertinente alla figura con scettro (Fig. 22), presenta indubitabili affinità fisiognomiche con il celebre ritratto di principe ellenistico (Attalo I o Seleuco I) da Pergamo a Berlino<sup>75</sup> (Fig. 26). Completa la scena il gruppo composto da due figu-

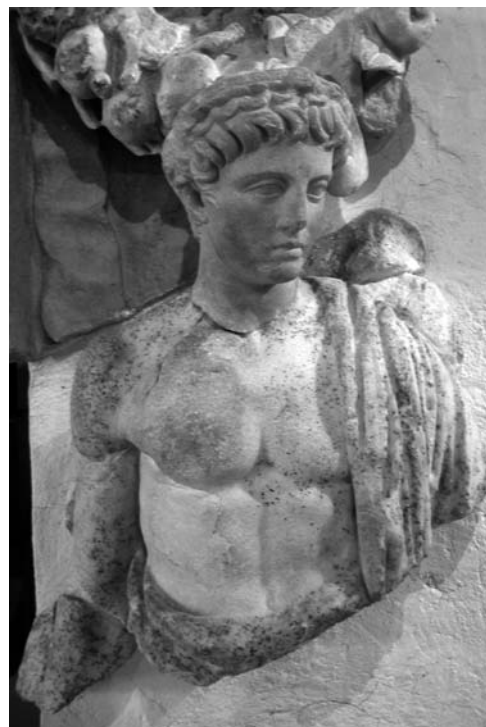


Fig. 20. – Pamukkale, Museo: dettaglio del lato breve C. *Demos* coronato da *Synkletos*.

<sup>72</sup> *Demos* di *Hierapolis*: HEAD 1906, p. 238, nn. 66-75, tav. XXX, 7; JOHNSTON 1984, pp. 74-75, nn. 57-65. *Synkletos*: HEAD 1906, pp. 241-242 s., nn. 82-95, tav. XXX, 10; JOHNSTON 1984, pp. 75-76, nn. 76-75; cfr. LIMC 7, 1994, pp. 828-829, s.v. *Synkletos* (F. CANNI).

<sup>73</sup> *Boule*: HEAD 1906, p. 240 s., nn. 75-78, tav. 30, 8; JOHNSTON 1984, p. 73, n. 56; in generale LIMC 3, 1986, p. 145 s., s.v. *Boule* (V. KOMNINOS). *Gerousia*: HEAD 1906, p. 241, nn. 79-81, tav. XXX, 9; in generale LIMC 8, Suppl. 1997, p. 608, s.v. *Gerousia*

(S. SCHULTZ).

<sup>74</sup> LIMC 7, 1994, pp. 412-413, s.v. *Pistis* (M. CACCAMO CALTABIANO). Per l'iconografia si veda una moneta ellenistica di Locri: *ibid.*, p. 412, n. 1. Cfr. la presenza di *Pistis* sul fregio di Zoilos, attestata da una iscrizione: SMITH 1993, p. 58 s., cat. n. 14, fig. 15, tav. 28c.

<sup>75</sup> Attalo I: SMITH 1988, p. 79 ss., n. 28, tavv. 22; 23, 1; QUEYREL 2003, p. 95 ss., C1, tavv. 12-14; GANS 2006, pp. 20-42, cat. 4. Seleuco I: FLEISCHER 1991, pp. 1-15.



Fig. 22. – Pamukkale, Museo: dettaglio del lato lungo B. Figura seduta diademata con braccio levato.

Fig. 21. – Pamukkale, Museo: dettaglio del lato breve D. Soldato romano in abbigliamento castrense.

re femminili allacciate, nelle quali si possono agevolmente riconoscere due principesse. Siamo quindi in presenza di un gruppo dinastico, in cui almeno uno dei personaggi ripropone i tratti fisiognomici di un principe ellenistico<sup>76</sup>.

Chi scrive ha quindi proposto in altra sede<sup>77</sup> di riconoscere nella Tomba Bella l'*heroon* di un discendente di una delle dinastie ellenistiche impegnate nella fondazione o rifondazione di Hierapolis, che nel pro-

gramma decorativo del proprio sarcofago sottolinea da un lato la sua integrazione ad alti livelli nella comunità urbana, attraverso il possesso della cittadinanza romana, dall'altro la propria illustre discendenza. Sulla identità del personaggio non si possono che offrire congetture: rileviamo peraltro che l'unico cittadino romano di età giulio-claudia ad oggi noto da *Hierapolis* è un *Marcus Suillius Antiochos* che emette moneta tra il 50 ed il 54 d.C., talvolta con dedica alla famiglia imperiale<sup>78</sup>. Il personaggio avrà evidentemente ottenuto la cittadinanza romana per i



Fig. 23. – Pamukkale, Museo: dettaglio del lato lungo B. Testa maschile diademata pertinente a figura stante.



Fig. 24. – Pamukkale, Museo: dettaglio del lato lungo B. Testa maschile diademata pertinente a figura seduta.



Fig. 25. – Pamukkale, Museo: dettaglio del lato lungo B. Testa diademata della figura maschile seduta con braccio levato.



Fig. 26. – Berlino, Pergamon-Museum: ritratto di principe ellenistico (Attalo I o Seleuco I).

<sup>76</sup> Lo studio in corso consentirà probabilmente di pervenire alla identificazione anche delle altre testine.

<sup>77</sup> ROMEO 2011.

<sup>78</sup> Su *Marcus Suillius Antiochos* vedi HOLTHEIDE 1983, p. 16. Sulle emissioni di *Antiochos* v. BURNETT et al. 1992, nn. 2969-73.

meriti verso la sua comunità e – come dimostra il suo gentilizio – grazie al favore della potente *gens* urbana dei *Suillii*, che tra l'età giulio-claudia e quella flavia fu assai attiva in Asia<sup>79</sup>. Grazie alla pregnante coincidenza cronologica, non si può escludere che si tratti proprio del destinatario della Tomba Bella.

Il monumento ierapolitano potrebbe quindi essere uno dei più espliciti documenti che illustrano il perdurare del ricordo delle tradizioni dinastiche ellenistiche, in questo caso presumibilmente ricollegabili ad una diretta discendenza del defunto da antenati regali. Esso si segnala inoltre per la fusione, nel programma figurativo, di orgoglio dinastico ed esaltazione del legame del defunto con Roma: ogni suggestione di un'eventuale tensione tra le due sfere viene così ad essere sapientemente ridimensionata.

*Altri esempi da Hierapolis, Oenoanda e Sagalassos.*

Esiste infine una piccola serie di monumenti funerari minori, per i quali è parimenti possibile ravvisare un collegamento con la memoria delle dinastie ellenistiche. Sempre da *Hierapolis* viene un rilievo frammentario (Fig. 27) che è stato recentemente, con buone argomentazioni stilistiche, attribuito ad un *heroon* tardoellenistico databile tra II e I sec. a.C.<sup>80</sup>. Il rilievo rappresenta una scena di caccia al cinghiale con l'ausilio di un cane: nello schema iconografico esso echeggia ben note composizioni cinegetiche ellenistiche di ambientazione regale, quali il celebre mosaico di *Pella* con caccia di Alessandro ed Efestione, o l'affresco con caccia al leone dalla tomba regale di *Vergina*<sup>81</sup>. Tali motivi sono stati ripresi frequentemente in rilievi funerari microasiatici, in quanto repertorio atto ad enfatizzare le gesta eroiche del defunto. Si è quindi ipotizzato che l'*heroon* tardo-ellenistico ierapolitano, presumibilmente eretto *intra urbem*, fosse destinato ad un membro della *élite* locale che voleva richiamare le tradizioni regali connesse alla fondazione di *Hierapolis*.

Ad *Oenoanda* in Licia fu invece eretto, forse nel I sec. d.C., un edificio funerario dorico a pianta rettangolare su alto podio cui doveva appartenere un frammento architettonico decorato da una testa maschile eroizzata, che nell'iconografia richiama il canone ritrattistico di Alessandro Magno<sup>82</sup>: la presenza di questo elemento sembrerebbe quindi alludere ad una esplicita connessione del defunto con il mondo della regalità ellenistica. E alla conquista ellenistica dell'impero persiano da parte



Fig. 27. – Pamukkale, deposito del Museo: rilievo frammentario con scena cinegetica.

<sup>79</sup> Come influenti protettori di *Antiochos* possiamo ipotizzare *Publius Suillius Rufus* (*proc. Asiae* 53-54 d.C.); oppure suo figlio *Marcus Suillius Nerullinus* (*proc. Asiae* dal 69/70 d.C.?). Cfr. *PIR* S699-700; *RE* 4A1. (1931) 718-722, nn. 3-4, s.v. *Suillius* (FLÜSS); VOGEL-WEIDEMANN 1982, pp. 387-397; TORTORIELLO 2004,

pp. 569-572, nn. 63-64.

<sup>80</sup> PELLINO 2009.

<sup>81</sup> Per questi ed altri confronti, *ibid.* pp. 116-120.

<sup>82</sup> COULTON 1982, p. 58; BERNS 2003, pp. 239-241, cat. 31 A; CORMACK 2004, pp. 250-252, figg. 130-134; PELLINO 2009, p. 122.



Fig. 28. – Sagalassos, “Piccolo *Heroon*”: rilievo con lotta tra Greci e Persiani.

di Alessandro potrebbe rimandare anche la decorazione figurata del Piccolo *Heroon* di *Sagalassos*, in Pisidia, databile al I secolo a.C.: qui una serie di lastre decorate (Fig. 28) rappresentano scene di combattimento tra Greci e Persiani, evidentemente allusive alle imprese di cui la città pisidica fu recalcitrante protagonista nel 333 a.C.<sup>83</sup>. Si può quindi ipotizzare che il committente del sacello funerario volesse esaltare le tradizioni regali ellenistiche in evidente opposizione all’asservimento della città al giogo persiano.

In conclusione, una piccola serie di monumenti dall’Asia Minore romana illustra l’esistenza di un processo di recupero del ricordo delle antiche dinastie asiatiche, anche in ambito privato. Nel caso dei monumenti funerari, infatti, la memoria dei re potrebbe essere talvolta ricondotta ad una

rivendicazione di origini regali da parte della famiglia del defunto.

A tale proposito va segnalata la concentrazione di testimonianze monumentali ad *Aphrodisias* di Caria e *Hierapolis* di Frigia, città le quali, non potendo vantare miti di fondazione che le riconducessero ad una ellenicità ancestrale, come avveniva invece per molte illustri comunità dell’Asia Minore nell’età della Seconda Sofistica<sup>84</sup>, riconoscevano nel culto ecistico dei dinasti fondatori le ragioni del proprio orgoglio civico.

Se *Afrodisia* nei suoi apparati decorativi deve ricorrere alla mitica tradizione sulla fondazione regale assira, celebrata sui rilievi del *Sebasteion* e sulla Basilica Civile, *Hierapolis* in monumenti pubblici e privati esalta le grandi personalità della regalità ellenistica coinvolte nella sua fondazione, le quali forse annoveravano discendenti diretti tra i notabili locali. È significativo che la rievocazione delle origini regali delle comunità asiatiche venga celebrata, a scanso di equivoci, in contesti che contemporaneamente proclamano lealtà e devozione nei confronti del potere romano.

Ilaria Romeo  
Dipartimento Beni Culturali  
Università del Salento  
ilaria.romeo@unisalento.it

<sup>83</sup> KOSMETATOU *et al.* 1997, p. 354, figg. 1-2; KÖSE 2002, pp. 127-128; BERNS 2003, pp. 251-252, cat. 36 A2;

CORMACK 2004, p. 278; PELLINO 2009, p. 122, fig. 11.

<sup>84</sup> Cfr. ROMEO 2002.

## Riferimenti bibliografici

ANDRONIKOS *et al.* 1980: M. ANDRONIKOS - K. RHOMIOPOULOU - N. YALOURIS, *The search for Alexander*, Catalogo della mostra (New York 1980), New York 1980.

BAMMER 2007: A. BAMMER, *Zum Monument des C. Memmius in Ephesos*, in M. MEYER (ed.), *Neue Zeiten, neue Sitten. Zu Rezeption und Integration römischen und italischen Kulturguts in Kleinasien*, Wien 2007, pp. 57-61.

BARRESI 2003: P. BARRESI 2003, *Province dell'Asia Minore. Costo dei marmi, architettura pubblica e committenza*, Roma 2003.

BASLEZ 1992: M. BASLEZ, *La famille de Philopappos de Commagène. Un prince entre deux mondes*, in *DialHistAnc* 18.1, 1992, pp. 89-101.

BERNS 2003: C. BERNS, *Untersuchungen zu den Grabbauten der frühen Kaiserzeit in Kleinasien* (Asia Minor Studien 51), Bonn 2003.

BIEBER 1964: M. BIEBER, *Alexander the Great in Greek and Roman Art*, Chicago 1964.

BORCHHARDT *et al.* 1992: J. BORCHHARDT - B. BIRBAUMER-BORCHHARDT, *Zum Kult der Heroen, Herrscher und Kaiser in Lykien*, in *AntW* 23, 1992, pp. 99-116.

BRAVI 2011: A. BRAVI, *Le immagini negli spazi pubblici di Perge in epoca adrianea*, in F. D'ANDRIA - I. ROMEO (eds), *Roman Sculpture in Asia Minor* (JRA Suppl. 81), Portsmouth 2011, pp. 302-318.

BURNETT *et al.* 1992: A. BURNETT - M. AMANDRY - P.P. RIPOLLÈS, *Roman Provincial Coinage, I. From the death of Caesar to the death of Vitellius*, London-Paris 1992.

CHANIOTIS 2003: A. CHANIOTIS, *Vom Erlebnis zum Mythos: Identitätskonstruktionen im kaiserzeitlichen Aphrodisias*, in E. SCHWERTHEIM - E. WINTER (eds), *Stadt und Stadtentwicklung in Kleinasien*, Bonn 2003, pp. 70-84.

CORMACK 2004: S. CORMACK, *The space of death in Roman Asia Minor*, Wien 2004.

COULTON 1982: J.J. COULTON, *Oinoanda: the Doric Building*, in *AnatSt* 32, 1982, 45-59.

D'ANDRIA 2003: F. D'ANDRIA, *Hierapolis di Frigia (Pamukkale). Guida Archeologica*, Istanbul 2003.

D'ANDRIA - RITTI 1985: F. D'ANDRIA - T. RITTI, *Le sculture del teatro: i rilievi con i cicli di Apollo e Artemide* (Hierapolis 2), Roma 1985.

DE BERNARDI FERRERO *et al.* 2009: D. DE BERNARDI FERRERO - G. CIOTTA - P. PENSABENE, *Il teatro di Hierapolis di Frigia. Restauro, architettura, epigrafia*, Genova 2009.

DE CHAISEMARTIN 1987: N. DE CHAISEMARTIN, *Recherches sur la frise de l'agora de Tibère*, in J. DE LA GENIÈRE - K. ERIM (eds), *Aphrodisias de Carie. Colloque du centre de recherches archéologiques de l'Université de Lille III* (Lille 1985), Paris 1987, pp. 135-147.

DE CHAISEMARTIN 1990: N. DE CHAISEMARTIN, *Les modèles grec classiques des têtes de la frise du Portique de Tibère*, in C. ROUECHÉ - K.T. ERIM (eds) *Aphrodisias Papers. Recent work on architecture and sculpture* (JRA Suppl. 1), Ann Arbor 1990, pp. 119-132.

DE CHAISEMARTIN 1993: N. DE CHAISEMARTIN, *Eumène II de Pergame: du type monétaire aux portraits plastiques*, in *REA* XCV, 1993, pp. 225-234.

DE CHAISEMARTIN 1997: N. DE CHAISEMARTIN, *Afrodisia, Roma e i Troiani*, in *ACI* 49, 1997, pp. 29-46.

DE CHAISEMARTIN 2001a: N. DE CHAISEMARTIN, *Tradition locale et intégration dans l'empire romaine d'une cité carienne. La sémantique des frises à guirlandes sur les monuments du centre civique d'Aphrodisias*, in M. MOLIN (ed.), *Images et représentations du pouvoir et de l'ordre social dans l'antiquité*, Actes du Colloque (Angers 1999), Paris 2001, pp. 148-157.

DE CHAISEMARTIN 2001b: N. DE CHAISEMARTIN, *Le retour des Troyens. L'exemple de Aphrodisias*, in V. FROMENTIN - S. GOTTELAND (eds), *Origines Gentium*, Paris 2001, pp. 187-206.

DE CHAISEMARTIN 2002: N. DE CHAISEMARTIN, *Continuité dans la thématique décorative hellénistique et nouveaux thèmes idéologiques dans le décor architectural aphrodisien entre Actium et l'époque julio-claudienne*, in B. BERNIS (ed.), *Patris und Imperium. Kulturelle und politische Identität in den Städten der römischen Provinzen Kleinasien in der frühen Kaiserzeit. Akten des Kolloquiums Köln 1998* (Babesch Suppl. 8), Leuven 2002, pp. 233-245.

DE CHAISEMARTIN 2006: N. DE CHAISEMARTIN, *La frise ionique à masques scéniques du propylon du Sebasteion d'Aphrodisias*, in RA 2006, pp. 33-82.

DE CHAISEMARTIN - LEMAIRE 1996: N. DE CHAISEMARTIN - A. LEMAIRE, *Le Portique de Tibère: recherches sur son architecture et sa fonction*, in C. ROUECHÉ - R.R.R. SMITH (eds), *Aphrodisias Papers 3. The setting and the quarries, mythological and other sculptural decoration, architectural development, Portico of Tiberius and Tetrapiylon* (JRA Suppl. 20), pp. 149-172.

DILLON 2000: S. DILLON, *Subject selection and viewer reception of Greek portraits*, in JRA 13, 2000, pp. 21-41.

FAYER 1978: C. FAYER, *Il culto del Demos dei Romani. Un aspetto del culto tributato al potere romano nel mondo greco d'Oriente*, in StRom 26, 1978, 461-477.

FLÄMIG 2007: C. FLÄMIG, *Grabarchitektur der römischen Kaiserzeit in Griechenland*, Rahden 2007.

FLEISCHER 1991: R. FLEISCHER, *Studien zur seleukidischen Kunst, 1. Herrscherbildnisse*, Mainz 1991.

FLEISCHER 2002: R. FLEISCHER, *True ancestors and false ancestors in Hellenistic rulers' portraiture*, in J.W. HØJTE (ed.) *Images of ancestors*, Aarhus 2002, pp. 59-74.

FRÉZOULS 1992: E. FRÉZOULS (ed.), *La mobilité sociale dans le monde romaine. Actes du Colloque de Strasbourg 1988*, Strasbourg 1992.

GALLI 2007-08: M. GALLI, *Sema: sepolture eroiche e identità civiche nell'Oriente dell'impero romano (II-I sec. a.C.)*, in ScAnt 14.1, 2007-08, pp. 567-591.

GANS 2006: U.W. GANS, *Attalidische Herrscherbildnisse. Studien zur hellenistischen Porträtplastik Pergamons*, Wiesbaden 2006.

GEOMINY 2007: W. GEOMINY, *The Daochos monument at Delphi. The style and setting of a family portrait in historic dress*, in P. SCHULTZ - R. VAN DER HOFF (eds), *Early Hellenistic portraiture*, Cambridge 2007, pp. 64-84.

GLIWITZKY 2005: C. GLIWITZKY, *Hadrianisch oder caliguläisch? Zur kaiserzeitlichen Bauphase am Apollontempel von Didyma*, in T. GANSCHOW - M. STEINART (eds), *Otium. Festschrift für Volker Michael Strocka*, Remshalden 2005, pp. 97-106.

HALFMANN 1979: H. HALFMANN, *Die Senatoren aus dem östlichen Teil des Imperium Romanum bis zum Ende des 2. Jahrhunderts n. Chr.*, Göttingen 1979.

HALFMANN 1982: H. HALFMANN, *Die Senatoren aus den kleinasiatischen Provinzen des römischen Reiches vom 1. bis 3. Jahrhundert*, in *Epigrafia e ordine senatorio*, II, Roma 1982, pp. 603-650.

HEAD 1906: B.V. HEAD, *Catalogue of the Greek coins of Phrygia in the British Museum*, London 1906.

HEKSTER - FOWLER 2005: O. HEKSTER - R. FOWLER (eds), *Imaginary kings. Royal images in the ancient Near East, Greece and Rome*, Stuttgart 2005.

HOLTHEIDE 1983: B. HOLTHEIDE, *Römische Bürgerrechtspolitik und römische Neubürger der Provinz Asia*, Freiburg 1983.

HINTZEN-BÖHLEN 1992: B. HINTZEN-BÖHLEN, *Herrscherrepräsentation im Hellenismus*, Köln 1992.

*I Aph* 2007: *Inscriptions of Aphrodisias* (<http://insaph.kcl.ac.uk/iaph2007>).

IGRRP III: R. CAGNAT, *Inscriptiones graecae ad res romanas pertinentes*, vol. III, Roma 1964.

ILGIM 2008: M. ILGIM (ed.), *Aphrodisias Sebasteion. Sevgi Gönül Hall*, Istanbul 2008.

JACOBS 2002: B. JACOBS, *Die Galerie der Ahnen des Königs Antiochos I. von Kommagene auf dem Nemrud Dağı*, in J.W. HØJTE (ed.) *Images of ancestors*, Aarhus 2002, pp. 75-88.

JEPPESEN 2002: K. JEPPESEN, *Were images of ancestors represented in the Mausoleion of Halikarnassos?*, in J.W. HØJTE (ed.) *Images of ancestors*, Aarhus 2002, pp. 43-48.

JOHNSTON 1984: A. JOHNSTON, *Hierapolis revisited*, in *NumChr* 1984, pp. 52-80.

JONES 2010: C. JONES, *Ancestry and Identity in the Roman Empire*, in T. WHITMARSH (ed.), *Local knowledge and Microidentities in the Greek Imperial World*, Cambridge 2010, pp. 111-124.

KADAR 1995: I. KADAR, *Heroa und Memorialbauten*, in M. WÖRRLE - P. ZANKER (eds), *Stadt und Bürgerbild im Hellenismus*, München 1995, pp. 199-265.

KLEINER 1983: D.E.E. KLEINER, *The monument of Philopappos in Athens*, Roma 1983.

KÖSE 2002: V. KÖSE, *Die Grabdenkmäler von Sagalassos. Kontinuität und Diskontinuität zwischen Hellenismus und früher Kaiserzeit*, in C. BERNIS - H. VON HESBERG (eds), *Patris und Imperium. Kulturelle und politische Identität in den Städten der römischen Provinzen Kleinasien in der frühen Kaiserzeit*, Leuven 2002.

KÖSTER 2004: R. KÖSTER, *Die Bauornamentik von Milet (Milet 7.1)*, Berlin 2004.

KOLB 1974: F. KOLB, *Zur Geschichte der Stadt Hierapolis in Phrygien: die Phyleninschriften im Theater*, in *ZPE* 15, pp. 255-270.

KOLB 1990: F. KOLB, *Bemerkungen zu einer fragmentarisch erhaltenen Phyleninschrift im Theater von Hierapolis*, in *ZPE* 81, pp. 203-266.

KOSMETATOU et al. 1997: E. KOSMETATOU et al., *The NE "Heroon" at Sagalassos*, in M. WAELKENS - J. POBLOME (eds), *Sagalassos IV. Report on the survey and excavation campaigns of 1994 and 1995*, Leuven 1997.

LIMC: *Lexicon Iconographicum Mythologiae Graecae*, I-VIII, Zürich-München 1981-2009.

LIU-GILLE 1984: B. LIU-GILLE, *Les cultes "héroïques" romaines. Les fondateurs*, Paris 1980.

- MITCHELL 1974: S. MITCHELL, *The Plancii in Asia Minor*, in *JRS* 64, 1974, pp. 27-39.
- MORENO 2004: P. MORENO, *Alessandro Magno. Immagini come storia*, Roma 2004.
- PANARITI 2008: D. PANARITI, *La "Tomba Bella" di Hierapolis di Frigia: ipotesi ricostruttiva di un monumento funerario* (Tesi di Laurea Magistrale, Università del Salento, a.a 2007-08).  
*PIR: Prosopographia Imperii Romani saec. I.II.III*, Berlin 1933-2009.
- PELLINO 2009: G. PELLINO, *Un rilievo ellenistico con scena di caccia da Hierapolis di Frigia. Note intorno ad una iconografia dinastica*, in *Mare internum* 1, 2009, pp. 113-125.
- PÜLZ 1989: S. PÜLZ, *Untersuchungen zur kaiserzeitlichen Bauornamentik von Didyma* (IstMitt Beih. 35), Tübingen 1989.
- QUEYREL 2003: F. QUEYREL, *Les portraits des Attalides: fonction et représentation*, Athènes 2003.
- RAEPSAET-CHARLIER 1987: M.T. RAEPSAET-CHARLIER, *Prosopographie des femmes de l'ordre sénatorial (Ier-IIe siècles)*, Leuven 1987.
- RATTÉ 2008: C. RATTÉ, *The founding of Aphrodisias*, in C. RATTÉ - R.R.R. SMITH (eds), *Aphrodisias papers 4. New research on the city and its monuments* (JRA Suppl. 70), Portsmouth 2008, pp. 7-36.
- RAWSON 1975: E. RAWSON, *Caesar's heritage: Hellenistic kings and their Roman equals*, in *JRS* 65, 1975, pp. 148-159.  
*RE: Paulys Real-Encyclopädie der classischen Altertumswissenschaft: neue Bearbeitung*, München 1991.
- REMY 1993: B. REMY, *Les alliances matrimoniales des sénateurs anatoliens au Haut-Empire*, in *Eski Anadolu-Anatolia Antiqua* 3, pp. 171-191.
- REYNOLDS 1981: J.M. REYNOLDS, *New evidence for the imperial cult in Julio-Claudian Aphrodisias*, in *ZPE* 43, 1981, 317-327.
- REYNOLDS 2008: J.M. REYNOLDS, *The inscriptions of the Basilica*, in C. RATTÉ - R.R.R. SMITH (eds), *Aphrodisias Papers 4. New research in the city and its monuments* (JRA Suppl. 70), Portsmouth 2008, 131-143.
- RITTI 1985: T. RITTI, *Hierapolis. Scavi e ricerche, 1. Fonti letterarie ed epigrafiche*, Roma 1985.
- RITTI 2007: T. RITTI, *Iscrizioni pertinenti all'edificio teatrale di Hierapolis*, in D. DE BERNARDI FERRERO - G. CIOTTA - P. PENSABENE (a cura di), *Il teatro di Hierapolis di Frigia. Restauro, architettura, epigrafia*, Genova 2007, pp. 389-440.
- RITTI 2011: T. RITTI, *Andriantes kai eikones... met' epigraphes oikeias. Contributi dell'epigrafia ierapolitana di età imperiale alla conoscenza delle opere figurative della città*, in F. D'ANDRIA - I. ROMEO (eds), *Roman Sculpture in Asia Minor* (JRA Suppl. 81), Portsmouth 2011, pp. 173-192.
- RITTI *et al.* 2007: T. RITTI - E. MIRANDA - F. GUIZZI, *La ricerca epigrafica: risultati dell'ultimo quadriennio e prospettive future*, in F. D'ANDRIA - M.P. CAGGIA (a cura di), *Hierapolis di Frigia, I. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul 2007, pp. 583-618.
- ROMEO 2002: I. ROMEO, *The Panhellenion and ethnic identity in Hadrianic Greece*, in *CPhil* 97, 2002, pp. 21-40.

ROMEO 2011: I. ROMEO, *The "Beautiful Tomb" and civic identity in Julio-Claudian Hierapolis*, in F. D'ANDRIA - I. ROMEO (eds), *Roman Sculpture in Asia Minor* (JRA Suppl. 81), Portsmouth 2011, pp. 193-210.

SALZMANN 2007: D. SALZMANN, *Zur Selbstdarstellung von Klientelherrschern im griechischen Osten*, in M. MEYER (ed.), *Neue Zeiten, neue Sitten. Zu Rezeption und Integration römischer und italischer Kulturgüter in Kleinasien*, Wien 2007, pp. 37-43.

SANTANGELO 1941-43: M. SANTANGELO, *Il monumento di C. Julius Antiochos Philopappos in Atene*, in ASAA, n.s. 3-5, 1941-43, pp. 153-253.

SCHALLES 1985: H.P. SCHALLES, *Untersuchungen zur Kulturpolitik der pergamenischer Herrscher in dritten Jahrhundert v. Chr.* (IstForsch 36), Tübingen 1985.

SCHÄFER 1989: T. SCHÄFER, *Imperii insignia. Sella curulis und fasces* (RM Suppl. 29), Mainz 1989.

SCHULTZ 2007: P. SCHULTZ, *Leochares' Argead portraits in the Philippeion*, in P. SCHULTZ - R. VAN DER HOFF (eds), *Early Hellenistic portraiture*, Cambridge 2007, pp. 205-233.

SEMERARO 2007: G. SEMERARO, *Ricerche archeologiche nel santuario di Apollo (Regio VII) 2001-2003*, in F. D'ANDRIA - M.P. CAGGIA (a cura di), *Hierapolis di Frigia, I. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul 2007, pp. 169-209.

SMITH 1987: R.R.R. SMITH, *The Imperial reliefs from the Sebasteion at Aphrodisias*, in JRS 77, 1987, pp. 88-138.

SMITH 1988a: R.R.R. SMITH, *Hellenistic royal portraits*, Oxford 1988.

SMITH 1988b: R.R.R. SMITH, *The Ethne from the Sebasteion at Aphrodisias*, in JRS 78, 1988, pp. 50-77.

SMITH 1990: R.R.R. SMITH, *Late Roman philosopher portraits from Aphrodisias*, in JRS 80, 1990, pp. 127-155.

SMITH 1993: R.R.R. SMITH, *The monument of Gaius Iulius Zoilos*, Mainz 1993.

SMITH *et al.* 2006: R.R.R. SMITH - S. DILLON - C.H. HALLETT - J. LENAGHAN - J. VAN VOORHIS, *Aphrodisias II. Roman Portrait statuary from Aphrodisias*, Mainz 2006.

STEWART 1993a: A. STEWART, *Faces of power. Alexander's image and Hellenistic politics*, Berkeley 1993.

STEWART 1993b: A. STEWART, *Alexander in Greek and Roman Art*, in J. ROISMAN (ed.), *Brill's Companion to Alexander the Great*, Leiden-Boston 2003, pp. 31-66.

STINSON 2008: P. STINSON, *The Civil Basilica: urban context, design and significance*, in C. RATTÉ - R.R.R. SMITH (eds), *Aphrodisias Papers 4. New research in the city and its monuments* (JRA Suppl. 70), Portsmouth 2008, pp. 79-106.

STROBEL 2009: K. STROBEL, *The Galatians in the Roman Empire*, in T. DERKS - N. ROYMANS, *Ethnic constructs in antiquity*, Amsterdam 2009, pp. 117-144.

STROCKA 1978: V.M. STROCKA, *Die frühesten Girlandensarkophage. Zur Kontinuität der Reliefsarkophage in Kleinasien während des Hellenismus und der frühen Kaiserzeit*, in S. ŞAHİN *et al.* (eds), *Studien zur Religion und Kultur Kleasiens. Festschrift für Friedrich Karl Dörner*, Leiden 1978, pp. 882-913.

STUART - REVETT 1794: J. STUART - N. REVETT, *The Antiquities of Athens*, vol. III, London 1794.

SULLIVAN 1977a: R.D. SULLIVAN, *Papyri reflecting the Eastern dynastic network*, in *ANRW* II, 8, 1977, pp. 908-938.

SULLIVAN 1977b: R.D. SULLIVAN, *The dynasty of Commagene*, in *ANRW* II, 8, 1977, pp. 732-798.

TORELLI 1988: M. TORELLI, *Il monumento efesino di Memmius: un capolavoro della ideologia nobiliare della fine della Repubblica*, in *ScAnt* 2, 1988, pp. 403-426.

TORTORIELLO 2004: A. TORTORIELLO, *I fasti consolari degli anni di Claudio* (MemAccLinc 9.17), Roma 2004.

UNGARO 2008: R. UNGARO, *La decorazione architettonica della "Tomba Bella" in Hierapolis di Frigia* (Tesi di Laurea Magistrale, Università del Salento, a.a 2007-08).

VANDERPOOL 2005: C. VANDERPOOL, *Fashioning Plancia Magna: memory and revival in the Greek East during the II cent. A.D.*, in J. POLLINI (ed.), *Terra marique. Studies in art history and marine archaeology*, Oxford 2005.

VERZONE 1961-62: P. VERZONE, *Le campagne 1960 e 1961 a Hierapolis di Frigia*, in *ASAA* 39-40, pp. 633-647.

VOGEL-WEIDEMANN 1982: U. VOGEL-WEIDEMANN, *Die Statthalter von Africa und Asia in den Jahren 14-68 n. Chr.*, Bonn 1982.

VON HESBERG 1984: H. VON HESBERG, recensione a KLEINER 1983, in *BjB* 184, 1984, pp. 782-784.

WAEKENS 1982: M. WAEKENS, *Dokimeion: die Werkstatt der repräsentativen kleinasiatischen Sarkophage*, Berlin 1982.

WAEKENS 1987: M. WAEKENS, *Notes d'architecture sur l'agora et le portique de Tibère à Aphrodisias de Carie*, in J. DE LA GENIÈRE - K. ERIM (eds), *Aphrodisias de Carie. Colloque du centre de recherches archéologique de l'Université de Lille III*, Paris 1987, pp. 123-134.

WATZINGER 1904: C. WATZINGER, *Die Bildwerke*, in C. HUMANN (ed.), *Magnesia am Maeander. Bericht über die Ergebnisse der Ausgrabungen der Jahre 1891-1893*, Berlin 1904, pp. 173-228.

YILDIRIM 2004: B. YILDIRIM, *Identities and Empire. Local mythology and the self-representation of Aphrodisias*, in B. BORG (ed.) *Paideia. The world of the Second Sophistic*, Berlin 2004, pp. 23-52.

YILDIRIM 2008: B. YILDIRIM, *The date of the reliefs from the colonnades of the Civil Basilica*, in C. RATTÉ - R.R.R. SMITH (eds), *Aphrodisias Papers 4. New research in the city and its monuments* (JRA Suppl. 70), Portsmouth 2008, pp. 107-130.

ZANKER 1993: P. ZANKER, *The Hellenistic stelai from Smyrna. Identity and self-image in the polis*, in A.W. BULLOCH (ed.), *Images and ideologies: self-definition in the Hellenistic World*, Berkeley 1993.

ZIEGLER 2003: A. ZIEGLER, *Caracalla, Alexander der Grosse und die Prestigedenken kilikischen Städte*, in G. HEEDEMANN - E. WINTER, *Neue Forschungen zur Religionsgeschichte Kleinasiens, Elmar Schwertheim zum 60. Geburtstag gewidmet* (Asia Minor Studien 49), Bonn 2003.

## SUMMARY

This paper focuses on relief monuments from the Roman East, from both funerary and civic contexts, which display a dynastic *imagerie*. They illustrate how the memory of legendary founder kings as well as of Alexander's successors and their families was intensely fostered by Asiatic communities well into the Imperial age. While in civic monuments (Tiberius' *porticus*, *Sebasteion* and Basilica at *Aphrodisias*, theater at *Hierapolis* of *Phrygia*) the reason for such an iconographical choice seems to be related to the exemplary virtue of those princes or to their role as city-founders, in the case of funerary contexts (*Philopappos*' monument, the "Beautiful Tomb" and other *heroa* at *Hierapolis*, *Oenoanda* and *Sagalassos*) a possible motivation resides in the actual descent of the deceased from Hellenistic dynasties, a well-attested phenomenon among Romano-Asiatic *élites*.

## Riferimenti bibliografici

ADAMO MUSCETTOLA 1982: S. ADAMO MUSCETTOLA, *Nuove letture borboniche*, in *Prospettiva* 28, 1982, pp. 2-16.

ADEMBRI 2007: B. ADEMBRI, *In margine all'iconografia di Sabina*, in ADEMBRI - NICOLAI 2007, pp. 75-83.

ADEMBRI - NICOLAI 2007: B. ADEMBRI - R.M. NICOLAI (a cura di), *Vibia Sabina da Augusta a Diva*, Milano 2007.

ALBERTONI - DAMIANI 2008: M. ALBERTONI - I. DAMIANI (a cura di), *Il Tempio di Giove e le origini del Colle Capitolino*, Verona 2008.

ALFÖLDY - CHIOFFI 2000: G. ALFÖLDY - L. CHIOFFI, in *CIL*, VI, 8, 3 (2000), pp. 4839-4847, nn. 40912-40928; pp. 4846 ss., nn. 40929-40930, 40301; pp. 4847-4874, nn. 40931-41021 a.

ALVAREZ *et al.* 1996: W. ALVAREZ - A.J. AMMERMAN - P.R. RENNE - D.B. KARNER - N. TERENCE - A. MONTANARI, *Quaternary Fluvial-Volcanic Stratigraphy and Geochronology of the Capitoline Hill in Rome*, in *Geology* 24, 1996, 8, pp. 751-754.

ALZINGER 1974: W. ALZINGER, *Augusteische Architektur in Ephesos*, Vienna 1974.

AMICI 1991: C.M. AMICI, *Il Foro di Cesare*, Firenze 1991.

AMICI 1999: C.M. AMICI, *Atrium Libertatis*, in *RPAA* 68, 1999, pp. 295-321.

AMICI 2005: C.M. AMICI, *Evoluzione architettonica del Comizio di Roma*, in *RendPontAcc* 77, 2005, pp. 351-379.

AMICI 2007: C.M. AMICI, *Problemi topografici dell'area retrostante la Curia dall'età arcaica all'epoca tardo-antica*, in AMICI *et al.* 2007, pp. 161-168.

AMICI *et al.* 2007: C.M. AMICI - P. DELL'AMICO - M.C. LEOTTA - F. PALLARES - M. RICCI - I. SCIORTINO, *Lo scavo didattico della zona retrostante la Curia (Foro di Cesare). Campagne di scavo 1961-1970*, Roma 2007.

AMPOLO 1983: C. AMPOLO, *La storiografia su Roma arcaica e i documenti*, in GABBA 1983, pp. 9-42.

ANDERSON 1984: J.C. ANDERSON jr., *The historical Topography of Imperial Fora* (Coll. Latomus, 182), Bruxelles 1984.

ANDREAE 1995: B. ANDREAE (ed.), *Bildkatalog der Skulpturen des Vatikanischen Museums, I. Museo Chiaramonti*, Berlin-New York 1995.

- ANGELELLI 2001: C. ANGELELLI, *Ceramica depurata*, in PENSABENE - FALZONE 2001, pp. 247-256.
- ANNIBALDI 1965: G. ANNIBALDI, s.v. *Pergola*, in *EAA*, VI, Roma 1965, pp. 53-55.
- ARGENTO 2006: A. ARGENTO, *Le classi ceramiche. Periodi 1 e 2*, in CARANDINI *et al.* 2006, pp. 341-374.
- ARGENTO 2010: A. ARGENTO, *Il tempio di Vesta 450/425-280 a.C.*, in ARVANITIS 2010, pp. 80-88.
- ARGENTO - DI GIUSEPPE 2006: A. ARGENTO - H. DI GIUSEPPE, *La classificazione del materiale ceramico*, in CARANDINI *et al.* 2006, pp. 33-40.
- ARHE: *Amphores Romaines et Histoire Economique: dix ans de recherche* (Collection de l'École française de Rome, 114), Roma 1989.
- ARNALDI 1977: A. ARNALDI, *Il motivo dell'aeternitas Augusti nella monetazione di Massenzio*, in *Quad. Ticin. Num. Ant. Class.* 1977, pp. 271-280.
- ARVANITIS 2010: N. ARVANITIS (a cura di), *Il santuario di Vesta. La casa delle Vestali e il Tempio di Vesta. VIII sec. a.C. - 64 d.C.*, Roma 2010.
- ASV: *Archivio Segreto Vaticano*.
- ATTEMA - NIJBOER - ZIFFERERO 2005: P. ATTEMA - A.J. NIJBOER - A. ZIFFERERO (eds), *Communities and Settlements from the Neolithic to the Early Medieval Period*, Proceedings of the 6th Conference of Italian Archaeology (Groningen 2003), BAR International Series 1452 (II), 2005.
- BABELÓN 1983: E. BABELÓN, *Description historique et chronologique des monnaies de la République romaine*, Bologna 1983.
- BAGNASCO GIANNI 1999: G. BAGNASCO GIANNI, *La ceramica depurata «acroma» e a «bande»*, in C. CHIARAMONTE TRERÉ (a cura di), *Tarquinia. Scavi sistematici dell'abitato. Campagne 1982-1988. I materiali I*, Roma 1999, pp. 99-176.
- BAIANI - GHILARDI 2000: S. BAIANI - M. GHILARDI (a cura di), *Cripta Balbi - Fori Imperiali, Archeologia urbana a Roma e interventi di restauro nell'anno del Grande Giubileo*, Roma 2000.
- BARBERA *et al.* 2008: M. BARBERA - S. PALLADINO - C. PATERNA, *La domus dei Valerii sul Celio alla luce delle recenti scoperte*, in *BSR* 76, pp. 75-98.
- BARDON 1940: A. BARDON, *A Venus Genitrix Templom Ròmabàn*, Budapest, Szerzo-Kiadása 1940.
- BARTOLI 1933: A. BARTOLI, *Notiziario. Area Vestae*, in *BCom* 61, 1933, pp. 259-260.
- BARTOLI 1961: A. BARTOLI, *I pozzi dell'area sacra di Vesta*, in *MonAntLinc* 45, 1961, pp. 1-144.
- BARTOLI 1963: A. BARTOLI, *Curia Senatus: lo scavo e il restauro*, Roma 1963.
- BARTOLONI 1981: G. BARTOLONI, *Precisazioni sulla produzione di ceramica geometrica in Italia*, in *ParPass* 36, 1981, pp. 90-101.
- BARTOLONI 2004: G. BARTOLONI, *Veio - Piazza D'Armi: campagne di scavo 1996-7*, in PATTERSON 2004, pp. 189-203.
- BARTOLONI 2009: G. BARTOLONI (a cura di), *L'abitato etrusco di Veio. Ricerche dell'Università di Roma "La Sapienza". I - Cisterne, pozzi, fosse*, Roma 2009.

BARTOLONI - BENEDETTINI 2007-08: G. BARTOLONI - G. BENEDETTINI (a cura di), *Sepolti tra i vivi. Evidenza ed interpretazione di contesti funerari in abitato*, in *Atti del Convegno Internazionale* (Roma 2006), *ScAnt* 14, 2007-08.

BARTOLONI - DELPINO 2005: G. BARTOLONI - F. DELPINO (a cura di), *Oriente e Occidente. Metodi e discipline a confronto. Riflessioni sulla cronologia dell'età del ferro in Italia*, *Atti dell'Incontro di studio* (Roma 2003), *Mediterranea* 1, 2005.

BAUER 1969: H. BAUER, *Das Kapitell des Apollo Palatinus - Tempels*, in *RM* 76, 1969, pp. 183-204.

BAUER 1976-77: H. BAUER, *Il Foro Transitorio e il Tempio di Giano*, in *RendPontAcc* 49, 1976-1977, pp. 117-148.

BAUER 1983: H. BAUER, *Porticus absidata*, in *RM* 90, 1983, pp. 111-184.

BAUER 1985: H. BAUER, *Ricerche sul muro perimetrale e sul portico del Foro di Augusto*, in *Roma. Archeologia nel Centro*, I, Roma 1985, pp. 229-240.

BAUER 1988: H. BAUER, *Basilica Aemilia*, in *Kaiser Augustus und die Verlorene Republik*, Mainz am Rhein 1998, pp. 200-212.

BEDINI 1979: A. BEDINI, *Abitato protostorico in località Acqua Acetosa Laurentina*, in *QuadAEI* 3, 1979, pp. 21-36.

BEDINI 1990: A. BEDINI, *Laurentina-Acqua Acetosa*, in M. CRISTOFANI (a cura di), *La grande Roma dei Traquini*, Catalogo della Mostra (Roma 1990), Roma 1990, pp. 171-177.

BELARDELLI *et al.* 2007: C. BELARDELLI - M. ANGLE - F. DI GENNARO - F. TRUCCO (a cura di), *Repertorio dei siti protostorici del Lazio. Province di Roma, Viterbo e Frosinone*, Firenze 2007.

BERARDINETTI INSAM 2001: A. BERARDINETTI INSAM, *Necropoli di Quattro Fontanili, tomba HH 11-12*, in SGUBINI MORETTI 2001, pp. 98-105.

BERGEMANN 1988: J. BERGEMANN, *Die Pferde von San Marco. Zeitstellung und Funktion*, in *RM* 95, 1988, pp. 115-128.

BERGEMANN 1990: J. BERGEMANN, *Römische Reiterstatuen. Ehrendenkmäler im öffentlichen Bereich*, Mainz 1990.

BERGMANN 2005: M. BERGMANN, *La ritrattistica privata di età costantiniana: l'abbandono del prototipo imperiale*, in DONATI - GENTILI 2005, pp. 157-165.

BERNARDINI 1986: P. BERNARDINI, *Museo Nazionale Romano. Le ceramiche*, V, 1. *La ceramica a vernice nera dal Tevere*, Roma 1986.

BIANCHI 2000: E. BIANCHI, *Le nervature nelle volte massive di età romana*, in *BCom* 101, 2000, pp. 105-162.

BIANCHI 2001: E. BIANCHI, *I Bolli laterizi del Foro di Traiano. Il catalogo del Bloch e i rinvenimenti delle campagne di scavo 1991-1997 e 1998-2000*, in *BCom* 102, 2001, pp. 83-120.

BIANCHI 2003a: E. BIANCHI, *I bolli laterizi dei Mercati di Traiano*, in *BCom* 104, 2003, pp. 329-352.

BIANCHI 2003b: E. BIANCHI, *I laterizi bollati conservati nei depositi dei Mercati di Traiano*, in *BCom* 104, 2003, pp. 83-126.

BIANCHI 2004: E. BIANCHI, *Produzioni laterizie e cantieri edilizi traianei*, in DE SENA - DESALES 2004, pp. 268-290.

- BIANCHI 2007: E. BIANCHI, *I bolli laterizi del porto fluviale romano di Lungotevere Testaccio*, in *BCom* 108, 2007, pp. 89-124.
- BIANCHI 2008: E. BIANCHI, *Il Foro di Cesare tra Domiziano e l'età tardo antica*, in GENTILI 2008, pp. 55-56.
- BIANCHI *et al.* cds: E. BIANCHI - PH. BRUNE - M. JACKSON - F. MARRA - R. MENEGHINI, *Archaeological, Structural and Compositional Observations of the Concrete Architecture of the Basilica Ulpia and Trajan's Forum*, in *AIRF* 2010, cds.
- BIANCHI - MENEGHINI 2002: E. BIANCHI - R. MENEGHINI, *Il Cantiere costruttivo del Foro di Traiano*, in *RM* 109, 2002, pp. 395-417.
- BIANCHINI 2003: M. BIANCHINI, *Indagini nel tratto sud-est della Via Biberatica. Modalità e cronologia della costruzione del settore meridionale dei Mercati di Traiano*, in *BCom* 104, 2003, pp. 235-268.
- BIANCO PERONI 1976: V. BIANCO PERONI, *I coltelli nell'Italia continentale*, in *PBF* VII, 2, München 1976.
- BIETTI SESTIERI - DE SANTIS 2003: A.M. BIETTI SESTIERI - A. DE SANTIS, *Il processo formativo della cultura laziale*, in *Atti XXXV Riunione Scientifica IIPP*, Firenze 2003, pp. 745-763.
- BIETTI SESTIERI - DE SANTIS 2006: A.M. BIETTI SESTIERI - A. DE SANTIS, *Il rituale funerario nel Lazio tra età del bronzo finale e prima età del ferro*, in *VON ELES* 2006, pp. 79-93.
- BIETTI SESTIERI - DE SANTIS 2007: A.M. BIETTI SESTIERI - A. DE SANTIS, *Il Lazio antico fra tarda Età del Bronzo e prima Età del Ferro: gli sviluppi nell'organizzazione politico-territoriale in relazione con il processo di formazione urbana*, in *Atti XL Riunione Scientifica IIPP*, Firenze 2007, I, pp. 205-230.
- BINGÖL 1980: O. BINGÖL, *Das Ionische Normalkapitell in Hellenistischer und Römischer Zeit in Kleinasien*, Tübingen 1980.
- BLOCH 1947: H. BLOCH, *I bolli laterizi e la storia edilizia romana. Contributi all'archeologia e alla storia*. Roma 1947. Ristampa da *BCom* 64, 1936, pp. 141-225, 65; 1937, pp. 83-187, 66; 1938, pp. 61-221.
- BLOCH, *Suppl.*: H. BLOCH, *Supplement to Volume XV, 1 of the Corpus Inscriptionum Latinarum including Complete Indices to the Roman Brick-Stamps*, Cambridge 1949, Mass. Ristampa (1967) da *Harvard studies in classical philology*, 56-57; 1947, pp. 1-128, 58-59; 1948, pp. 1-104.
- BODEL 2005: J. BODEL, *Speaking signa and the Brickstamps of M. Rutilius Lupus*, in *BRUUN* 2005, pp. 61-94.
- BOITANI 2005: F. BOITANI, *Le più antiche ceramiche greche e di tipo greco a Veio*, in *BARTOLONI - DELPINO* 2005, pp. 319-332.
- BOITANI - NERI - BIAGI 2009: F. BOITANI - S. NERI - F. BIAGI, *Novità dall'impianto produttivo della prima età del Ferro di Veio- Campetti*, in *I mestieri del fuoco. Officine artigianali e impianti artigianali nell'Italia preromana*, in *Officina Etruscologia* 1, 2009, pp. 23-42.
- BOLDRINI 1994: S. BOLDRINI, *Gravisca 4. Le ceramiche ioniche*, Bari 1994.
- BONI 1903: G. BONI, *Sepolcreto del Septimontium preromuleo*, in *NSc* 1903, pp. 123-170 e 375-427.
- BORRELLO - COLAZINGARI 1998: L. BORRELLO - O. COLAZINGARI, *Palatino. Tempio della Magna Mater. Saggio GJ*, in *GUIDOBALDI - PAVOLINI - PERGOLA* 1998, pp. 75-87.

- BORRELLO *et al.* 2006: O. COLAZINGARI - L. BORRELLO - L. VUONO, *I depositi votivi dell'edificio di V sec. a.C. (saggio GJ)*, in *ScAnt* 13, 2006, pp. 399-410.
- BOUMA 1996: J.W. BOUMA, *Religio votiva. The archaeology of latial votive religion. The 5<sup>th</sup>-3<sup>rd</sup> c. BC votive deposit south west of the main temple at Satricum Borgo Le Ferriere*, Groningen 1996.
- BRAGANTINI 1998: I. BRAGANTINI, *Ambulacro F-G*, in SANZI DI MINO 1998, pp. 115-123.
- BRANDT - KARLSSON 2001: J.R. BRANDT - L. KARLSSON (eds), *From Huts to Houses. Transformations of Ancient Societies*, Stockholm 2001.
- BRECCIAROLI TABORELLI 2005: L. BRECCIAROLI TABORELLI, *Ceramiche a vernice nera*, in GANDOLFI 2005, pp. 59-103.
- BRIQUEL 2008: D. BRIQUEL, *La prise de Rome par les Gaulois. Lecture mythique d'un événement historique*, Paris 2008.
- BROCATO - BETTELLI - PULITANI 1995: P. BROCATO - M. BETTELLI - G. PULITANI, *L'abitato stabile della prima età del Ferro*, in A. CARANDINI - P. CARAFA (a cura di), *Palatium e Sacra Via I. Prima delle mura, l'età delle mura e l'età delle case arcaiche*, BA 31-34, 1995, pp. 109-138.
- BROWN 1940: D.F. BROWN, *Temples of Rome as Coin Type*, New York 1940.
- BROWN 1974-75: F.E. BROWN, *Protostoria della Regia* in *RendPontAcc* 47, 1974-1975, pp. 15-36.
- BRUUN 2005: C. BRUUN (a cura di), *Interpretare i bolli laterizi di Roma e delle Valle del Tevere: produzione, storia economica e topografia*, in *ActaIRF* 32, 2005.
- BUNFIGLIO 1994-95: M.L. BUNFIGLIO, *Via Salaria. Monte Antenne: la ceramica di impasto comune arcaica e medio-repubblicana*, in *BCom* 96, 1994-95, pp. 263-276.
- CADARIO 2006: M. CADARIO, *Le statue di Cesare a Roma tra il 46 e il 44 a.C.*, in *ACME* 59, 3, Settembre - Dicembre 2006, pp. 25-70.
- CALCANI 1989: G. CALCANI, *Cavalieri di bronzo. La torma di Alessandro opera di Lisippo*, Roma 1989.
- CAMILLI 1999: A. CAMILLI, *Ampullae. Balsamari ceramici di età ellenistica e romana*, Roma 1999.
- CAMOLODUNUM: C.F.C. HAWKES - M.R. HULL, *Camolodunum. First Report on the Excavation at Colchester 1930-1939*, Oxford 1947.
- CAMPANILE 2003: M.D. CAMPANILE, *Osservazioni sulla fortuna di Appio Claudio e un'ipotesi sulla sua cecità*, in *La battaglia del Sentino. Scontro tra nazioni e incontro in una nazione*, Atti del Convegno (Camerino-Sassoferrato 1998), Roma 2003, pp. 31-46.
- CANFORA 1999: L. CANFORA, *Giulio Cesare: il dittatore democratico*, Roma 1999.
- CARAFA 1995: P. CARAFA, *Officine ceramiche di età regia. Produzioni di ceramica in impasto a Roma dalla fine dell'VIII alla fine del VI secolo a.C.*, Roma 1995.
- CARAFA 1998: P. CARAFA, *Il comizio di Roma dalle origini all'età di Augusto*, Roma 1998.
- CARANDINI 1969: A. CARANDINI, *Vibia Sabina, Funzione politica, iconografica e il problema del classicismo adrianeo*, Firenze 1969.
- CARANDINI 1990: A. CARANDINI, *Domus aristocratiche sopra le mura e il pomerio del Palatino*, in CRISTOFANI 1990, pp. 97-99.
- CARANDINI *et al.* 2006: A. CARANDINI - M.T. D'ALESSIO - H. DI GIUSEPPE (a cura di), *La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma 2006.

CARANDINI - CAPPELLI 2000: A. CARANDINI - R. CAPPELLI (a cura di), *Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città*, Catalogo della Mostra (Roma 2000), Milano 2000.

CARANDINI - CARAFA 2000: A. CARANDINI - P. CARAFA (a cura di), *Palatium e Sacra Via I*, in *BdArch* 31-34, 1995.

CARTA - POHL - ZEVI 1978: M. CARTA - I. POHL - F. ZEVI, *Ostia. Piazzale delle Corporazioni, Portico Ovest: saggi sotto i mosaici*, in *NSc* 1978, Suppl., pp. 216-443.

CASARI 1998: P. CASARI, *Sui Clipei del Foro di Augusto*, in *AA* 50, 1998, pp. 393-407.

CASCINO - DI SARCINA 2008: R. CASCINO - M.T. DI SARCINA, *L'internal Slip Ware nella media Valle del Tevere*, in PATTERSON - COARELLI 2008, pp. 559-585.

CASPIO *et al.* 2009: A. CASPIO - C. D'AGOSTINI - C. MOLINARI - S. MUSCO - D. RAIANO - G. RIZZO - F. ZABOTTI, *Riflessioni sul suburbio orientale di Roma. I contesti tardo-repubblicani di Viale della Serenissima e di Quarto del Cappello da Prete*, in JOLIVET *et al.* 2009.

CAZZELLA 2001: A. CAZZELLA, *Sviluppi verso l'urbanizzazione a Roma alla luce dei recenti scavi nel Giardino Romano*, in *BCom* 102, 2001, pp. 265-268.

CAZZELLA *et al.* 2007: A. CAZZELLA - I. BARONI - P. BOCCUCCIA - F. LUGLI - D. TABÒ, *Testimonianze della media età del Bronzo sul Campidoglio*, in Atti della XL Riunione Scientifica IIPP (Firenze 2007), II, pp. 803-814.

CECI 2006: F. CECI, *Monete a spron battuto*, in *Archeo* 22, 3 (253), marzo 2006, pp. 112-115.

CECI cds: M. CECI (a cura di), *Roma. Lo scavo dei Fori Imperiali. I contesti ceramici*, 2, cds.

CELANT - MINNITI 2008: A. CELANT - C. MINNITI, *Offerte funerarie e alimentari*, in ALBERTONI - DAMIANI 2008, p. 56.

CÉRAMIQUES COMMUNES: M. BATS (ed.), *Les céramiques communes de Campanie et de Narbonnaise (I<sup>er</sup> s. av. J.-C. - II<sup>e</sup> s. ap. J.-C.). La vaisselle de cuisine et de table*, Napoli 1996.

CEREGHINO 2008: R. CEREGHINO (a cura di), *La Cancelliera. Una ricerca sul territorio*, Roma 2008.

CHASTAGNOL 1960: A. CHASTAGNOL, *La préfecture urbaine à Rome sous le Bas-Empire*, Paris 1960.

CHASTAGNOL 1962: A. CHASTAGNOL, *Les fastes de la préfecture de Rome au Bas-Empire*, Paris 1962.

CHASTAGNOL 1988: A. CHASTAGNOL, *Le formulaire de l'épigraphie latine officielle dans l'antiquité tardive*, in DONATI 1988, pp. 11-64.

CHIARAMONTE TRERÉ 1999: C. CHIARAMONTE TRERÉ, *La ceramica d'impasto arcaica ed ellenistica*, in EAD. (a cura di), *Tarquìnia. Scavi sistematici dell'abitato. Campagne 1982-1988. I materiali I*, Roma 1999, pp. 43-97.

CHIOFFI 1996: L. CHIOFFI, *Gli elogia augustei del Foro Romano. Aspetti epigrafici e topografici* (Op. Epigr., 7), Roma 1996.

CHIOFFI *et al.* 1996: L. CHIOFFI - C. CORBELLINI - M.G. GRANINO CECERE, *Gli elogia del Foro Romano. Editi, inediti e problemi connessi*, in *Iscrizioni greche e latine del Foro Romano e del Palatino* (Tituli, 7), Roma 1996, pp. 99-139.

CHRISTOL 1986: M. CHRISTOL, *Essai sur l'Évolution des carrières sénatoriales dans la seconde moitié du III<sup>e</sup> sec. ap. Ch.* (Études prosopographiques VI), Paris 1986.

- CIFANI 2008: G. CIFANI, *Architettura romana arcaica. Edilizia e società tra Monarchia e Repubblica*, Roma 2008.
- CIL: *Corpus Inscriptionum Latinarum, consilio et auctoritate Academiae litterarum regiae Borussicae editum*, Berolini 1863-.
- CIMA - TALAMO 2008: M. CIMA - E. TALAMO, *Gli Horti di Roma antica*, Roma 2008.
- CLP 1976: *Civiltà del Lazio primitivo*, Catalogo della Mostra, Roma 1976.
- CIPRIANO - CARRE 1989: M.T. CIPRIANO - B. CARRE, *Production et typologie des amphores sur la côte adriatique de l'Italie*, in ARHE, pp. 67-104.
- COARELLI 1978: F. COARELLI, *La stratigrafia del Comizio e l'incendio gallico*, in SANTORO 1978, pp. 229-230.
- COARELLI 1983: F. COARELLI, *Il Foro Romano. Periodo arcaico*, Roma 1983.
- COARELLI 1985: F. COARELLI, *Il Foro Romano. Periodo repubblicano ed augusteo*, Roma 1985.
- COARELLI 1986: F. COARELLI, *L'Urbs e il suburbio. Ristrutturazione urbanistica e ristrutturazione amministrativa nella Roma di Massenzio*, in GIARDINA 1986, pp. 1-58.
- COARELLI 1988: F. COARELLI, *Demografia e territorio*, in *Storia di Roma I. Roma in Italia*, Torino 1988, pp. 317-339.
- COARELLI 1989: F. COARELLI (a cura di), *Minturnae*, Roma 1989.
- COARELLI 1996: F. COARELLI, *Revixit Ars. Arte e ideologia a Roma. Dai modelli ellenistici alla tradizione repubblicana*, Roma 1996.
- COARELLI 1997: F. COARELLI, *Il Campo Marzio. Dalle origini alla fine della Repubblica*, Roma 1997.
- COARELLI 1998: F. COARELLI, *I bronzi di Cartoceto. Un'ipotesi*, in LUNI - MOTTA 1998, pp. 81-95.
- COARELLI 1999: F. COARELLI, s.v. *Secretarium Senatus*, LTUR IV, 1999, p. 262.
- COARELLI 2009: F. COARELLI (a cura di), *Divus Vespasianus*, Catalogo della Mostra, Roma 2009.
- COLAZINGARI 2009: O. COLAZINGARI, *L'area sud-occidentale del Palatino. Produzioni domestiche di età protostorica e arcaica*, in RENDELI 2009, pp. 13-29.
- COLINI 1933: A.M. COLINI, in *BCom* 61, 1933, pp. 262-264.
- COLINI 1940: A.M. COLINI, *Nuovi avanzi archeologici dei tempi più antichi di Roma*, in *Atti del V Congresso di Studi Romani*, II, Roma 1940, pp. 205-212.
- COLINI 1941: A.M. COLINI, *Pozzi repubblicani scoperti sul Quirinale presso Magnanapoli*, in *BCom* 69, 1941, pp. 71-99.
- COLINI - COZZA 1962: A.M. COLINI - L. COZZA, *Ludus Magnus*, Roma 1962.
- COLONNA 1963-64: G. COLONNA, *Area sacra di S. Omobono. La ceramica d'impasto posteriore agli inizi dell'età del ferro*, in *BCom* 79, 1963-1964, pp. 3-33.
- COMELLA - MELE 2000: A. COMELLA - S. MELE (a cura di), *Depositi votivi e culti dell'Italia antica dall'età arcaica a quella tardo-repubblicana*, *Atti del Convegno di Studi* (Perugia 2000), Bari 2005.
- CONSPECTUS: AA.VV., *Conspectus formarum terrae sigillatae italico modo confectae*, Bonn 1990.

CORAZZA *et al.* 2004: A. CORAZZA - L. LOMBARDI - F. MARRA, *Geologia, Idrogeologia, e Approvvigionamento Idrico del Colle Capitolino (Roma, Italia)*, in *Il Quaternario* 17, 2004, pp. 413-441.

COULTON 1976: J.J. COULTON, *The Architectural development of the Greek Stoa*, Oxford 1976.

COZZA 1947: L. COZZA, *Grottarossa (vocabolo Monte delle Grotte). Cisterna ad ogiva in opera quadrata*, in *NSc* 1947, pp. 101-110.

CRAWFORD 1974: M.H. CRAWFORD, *Roman Republic Coinage, I-II*, Cambridge 1974.

*Crise et transformation* 1990: *Crise et transformation des sociétés archaïques de l'Italie antique au V<sup>e</sup> siècle av. J.-C.*, Actes de la table ronde organisée par l'École française de Rome et l'Unité de recherches étrusco-italiques associée au CRNS (UA 1132) (Rome 1987), Roma 1990.

CRISTOFANI 1990: M. CRISTOFANI (a cura di), *La Grande Roma dei Tarquini*, Catalogo della mostra (Roma 1990), Roma 1990.

CROZZOLI AITE 1981: L. CROZZOLI AITE, *I tre templi del Foro Olitorio*, in *Atti Pont.Acc. Rom.Arch-Mem.* 13, 1981, pp. 7-135.

CULLHED 1994: M. CULLHED, *Conservator urbis suae. Studies in the politics and propaganda of the emperor Maxentius*, in *ActaInstRomSue* 20, Stockholm 1994.

CLP 1976: *Civiltà del Lazio primitivo*, Catalogo della mostra, Roma 1976.

DAGUET-GAGEY 1997: A. DAGUET-GAGEY, *Les opera publica à Rome, 180-305 d.C.*, Paris 1997.

D'ALESSIO 2001: A. D'ALESSIO, *La produzione in impasto rosso-bruno: i bacini e i dolii*, in PENSABENE - FALZONE 2001, pp. 197-217.

D'AMELIO 2007: A.M. D'AMELIO, *Il Foro di Cesare*, in LEONE - MARGIOTTA 2007, pp. 420-423 e 428-527.

D'AMELIO 2008: A.M. D'AMELIO, *Foro di Cesare*, in *L'invenzione dei Fori Imperiali, demolizioni e scavi: 1924-1940*, Catalogo della Mostra (Roma 2008), pp. 41-53.

DAMIANI - PACCIARELLI 2006: I. DAMIANI - M. PACCIARELLI, *L'insediamento di Acquafredda e l'occupazione rurale del territorio tra Roma, Caere e Veio dal Primo Ferro all'età arcaica*, in CARANDINI *et al.* 2006, pp. 511-556.

DANTI 2001: A. DANTI, *L'indagine archeologica nell'area del tempio di Giove Capitolino*, in *BCom* 102, 2001, pp. 323-346.

D'ARMS - KOPFF 1980: J.H. D'ARMS - E.C. KOPFF (eds), *The Seaborne Commerce of Ancient Rome: Studies in Archaeology and History*, in *MAAR* 36, Roma 1980.

DEGRASSI 1939: N. DEGRASSI, *Un rilievo storico nel Foro di Cesare*, in *BCom* 67, 1939, pp. 61-80, tavv. I-IV.

DE GROSSI MAZZORIN 2001: J. DE GROSSI MAZZORIN, *Archaeozoology and Habitation Models: from a Subsistence to a Productive Economy in Central Italy*, in BRANDT - KARLSSON 2001, pp. 323-330.

DE GROSSI MAZZORIN 2004: J. DE GROSSI MAZZORIN, *Some Considerations about the Evolution of the Animal Exploitation in Central Italy from the Bronze Age to the Classical Period*, in SANTILLO FRIZELL 2004, pp. 2-11.

DE GROSSI MAZZORIN - CUCINOTTA 2009: J. DE GROSSI MAZZORIN - C. CUCINOTTA, *Analisi archeozoologica di alcuni contesti dalla città antica di Veio*, in BARTOLONI 2009, pp. 125-136.

DE GROSSI MAZZORIN - MINNITI 2006: J. DE GROSSI MAZZORIN - C. MINNITI, 2006, *Dogs Sacrifice in the Ancient World*, in SNYDER - MOORE 2006, pp. 62-66.

DELPINO 1976: F. DELPINO, in CLP 1976, cat. 30, pp. 121-122, tav. XV/B.

DELFINO 2008: A. DELFINO, *Il Foro di Cesare nella fase cesariana e augustea*, in GENTILI 2008, pp. 52-54.

DELFINO cds: A. DELFINO, *L'incendio gallico: tra mito storiografico e realtà storica*, in *Mediterraneo antico XI*, cds.

DE LUCA cds: I. DE LUCA, *Il contesto tardo antico*, in A. Delfino et al., *Lo scavo della taberna XI del Foro di Cesare*, in CECI cds.

DE MARTINO 1972-90: F. DE MARTINO, *Storia della costituzione romana*, 2 ed., I-IV, Napoli 1972-1990.

DE RITA et al. 1988: D. DE RITA - R. FUNICIELLO - M. PAROTTO, *Geological Map of the Colli Albani Volcanic Complex*, in *Progetto Finalizzato Geodinamica C.N.R.*, Roma 1988.

DE RITA et al. 1995: D. DE RITA - C. FACCENNA - R. FUNICIELLO - C. ROSA, *Stratigraphy and Volcano-Tectonics*, in TRIGILA 1995, pp. 33-71.

DE SANTIS 2001: A. DE SANTIS, *Le sepolture di età protostorica a Roma*, in *BCom 102*, 2001, pp. 269-280.

DE SANTIS 2005: A. DE SANTIS, *A research project on the earliest phases of the Latial Culture*, in P. ATTEMA - A. NIJBOER - A. ZIFFERERO (eds), *Papers in Italian Archaeology VI*, *BAR IS 1452 (I)*, pp. 156-163.

DE SANTIS 2006: A. DE SANTIS, *Introduzione alle fasi più antiche di Roma e del suo territorio*, in TOMEI 2006, pp. 488-498.

DE SANTIS 2008a: A. DE SANTIS, *I rinvenimenti di epoca protostorica*, in CEREGHINO 2008, pp. 13-24.

DE SANTIS 2008b: A. DE SANTIS, *Prima età del Ferro (X-VIII sec. a. C.)*, in ALBERTONI - DAMIANI 2008, pp. 51-55.

DE SANTIS 2008c: A. DE SANTIS, *L'area nelle età orientalizzante e arcaica (VII-VI sec. a. C.)*. *Le tombe*, in ALBERTONI - DAMIANI 2008, pp. 62-63.

DE SANTIS 2009: A. DE SANTIS *La definizione delle figure sociali riconoscibili in relazione alla nascita e allo sviluppo della cultura laziale*, in *Le ragioni del cambiamento. "Nascita", "declino" e "crollo" delle società tra la fine del IV e inizi del I millennio a. C.*, in *Atti del Convegno internazionale (Roma 2006)*, in *ScAnt 15*, 2009, pp. 359-370.

DE SANTIS - FENELLI - SALVADEI 2007-08: A. DE SANTIS - M. FENELLI - L. SALVADEI, *Implicazioni culturali e sociali del trattamento funebre dei bambini nella protostoria laziale*, in BARTOLONI - BENEDETTINI 2007-08, pp. 725-741.

DE SANTIS - MIELI 2008: A. DE SANTIS - G. MIELI, *Nel Foro di Cesare prima di Cesare*, in *Archeo 24*, settembre 2008, pp. 12-14.

DE SANTIS et al. 2010: A. DE SANTIS - A. CELANT - S. COSENTINO - C. GIARDINO - G. MIELI - C. MINNITI - I.M. MUNTONI, *Un'area artigianale dell'età del Ferro nel centro di Roma: l'impianto produttivo del Foro di Cesare*, in *Officina Etruscologia 3*, 2010, pp. 169-195.

DESCOEUDRES 2001: J.P. DESCOEUDRES (ed.), *Ostia, port et porte de la Rome antique*, Catalogo della Mostra, Genève 2001.

DE SENA - DESSALES 2004: E.C. DE SENA - H. DESSALES (eds), *Archeological methods and Approaches: industry and commerce in Ancient Italy* (BAR International Series, 1262), 2004.

DI GENNARO - BELELLI MARCHESINI 1990: F. DI GENNARO - B. BELELLI MARCHESINI, *Conserve d'acqua ipogee in opera quadrata di tufo*, in CRISTOFANI 1990, p. 158.

DI GENNARO - FODDAI 2003: F. DI GENNARO - E. FODDAI, *Osservazioni sulle vere fittili del Lazio arcaico sulla base dei ritrovamenti di Fidenae*, in *BCom* 104, 2003, pp. 7-18.

DI GIUSEPPE 2005: H. DI GIUSEPPE, *Realtà micro-regionali a confronto sulle due sponde del Tevere tra l'età arcaica e repubblicana*, in ATTEMA - NIJBOER - ZIFFERERO 2005, pp. 1056-1066.

DI GIUSEPPE 2006a: H. DI GIUSEPPE, *Le classi ceramiche. Periodi 3 e 4 (fasi 1 e 2)*, in CARANDINI *et al.* 2006, pp. 375-402.

DI GIUSEPPE 2006b: H. DI GIUSEPPE, *I servizi ceramici della villa dell'Acheloo (periodo 3)*, in CARANDINI *et al.* 2006, pp. 501-510.

DI GIUSEPPE 2008: H. DI GIUSEPPE, *Assetti territoriali nella media valle del Tevere dall'età orientalizzante a quella repubblicana*, in PATTERSON - COARELLI 2008, pp. 431-465.

DI GIUSEPPE - WITCHER 2004: H. DI GIUSEPPE - R. WITCHER, "Crisis One": *The Late Fifth and Early Fourth centuries BC*, in PATTERSON - DI GIUSEPPE - WITCHER 2004, pp. 1-36 (5-13).

*Diz. Epigr.*: E. DE RUGGIERO, *Dizionario epigrafico di antichità romane*, voll. 1-5, Roma 1886-1997.

DONATI 1988: A. DONATI (a cura di), *La terza età dell'epigrafia* (Colloquio AIEGL - Borghesi 86), Faenza 1988.

DONATI - GENTILI 2005: A. DONATI - G. GENTILI (a cura di), *Costantino il Grande. La civiltà antica tra Occidente e Oriente*, Milano 2005.

DRESSEL (tipologia delle anfore): H. DRESSEL, *CIL* XV, 2, I, tav. 2.

DRESSEL (tipologia delle lucerne): H. DRESSEL, *CIL* XV, 2, I, tav. 3.

DUMÉZIL 1977: G. DUMÉZIL, *La religione romana arcaica, miti, leggende, realtà della vita religiosa romana con un'appendice sulla religione degli Etruschi*, Milano 1977.

DUNCAN 1965: C.G. DUNCAN, *Roman Republican pottery from the vicinity of Sutri (Sutrium)*, in *PBSR* 33, 1965, pp. 139-176.

DYSON 1976: S.L. DYSON, *Cosa: The utilitarian pottery*, in *MAAR* 33, 1976.

VON ELES 2006: P. VON ELES (a cura di), *La ritualità funeraria tra età del ferro e orientalizzante in Italia*, Atti del Convegno, Pisa-Roma 2006.

EMPEREUR - HESNARD 1987: J.-Y. EMPEREUR - A. HESNARD, *Les amphores hellénistiques*, in LEVEQUE - MOREL 1987, pp. 10-71.

ERTEL - FREYBERGER 2007: CH. ERTEL - K.S. FREYBERGER, *Nuove indagini sulla Basilica Emilia nel Foro Romano*, in *ArchCl* 58, 2007, pp. 109-142.

FACCENNA *et al.* 2008: C. FACCENNA - M. SOLIGO - A. BILLI - L. DE FILIPPIS - R. FUNICIELLO - C. ROSSETTI - P. TUCCIMEI, *Late Pleistocene Depositional Cycles of the Lapis Tiburtinus Traver-tine (Tivoli, Central Italy): Possible Influence of Climate and Fault Activity*, in *Global and Planetary Change* 63, 2008, pp. 299-308. doi:10.1016/j.gloplacha.2008.06.006.

FENTRESS 2001: E. FENTRESS, *Villas, wine and kilns: the landscape of Jerba in the late Hellenistic period*, in *JRA* 14, 2001, pp. 249-268.

FERRANDES 2006: A. FERRANDES, *Produzioni stampigliate e figurate in area etrusco-laziale tra fine IV e III sec. a.C. Nuove riflessioni alla luce di vecchi contesti*, in *ArchCl* 57, 2006, pp. 115-174.

FERRANDES 2008a: A. FERRANDES, *Produzioni ceramiche a Roma tra IV e III sec. a.C.*, in *RCRF* 40, 2008, pp. 363-372.

FERRANDES 2008b: A.F. FERRANDES, *I contenitori da trasporto*, in FILIPPI 2008, pp. 247-283.

FILIPPI 2004: D. FILIPPI, *La Domus Regia*, in *Workshop di Archeologia Classica* 1, Roma-Pisa 2004, pp. 101-121.

FILIPPI 2008: F. FILIPPI (a cura di), *Horti et Sordes. Uno scavo alle falde del Gianicolo*, Roma 2008.

FIORANI 1968: G. FIORANI, *Problemi architettonici del Foro di Cesare*, in *QuadIstTop* 5, 1968, pp. 91-103.

IORE 1981: F.P. IORE, *L'impianto architettonico antico*, in *Il "Tempio di Romolo" al Foro Romano*, in *QuadArchitettura* 157-162, 1981, pp. 63-90.

FLORIANI SQUARCIAPINO 1948: M. FLORIANI SQUARCIAPINO, *Pannelli decorativi del tempio di Venere Genitrice*, in *MemLinc* 2, serie VIII, 1948, pp. 61-118.

FORTINI 1998: P. FORTINI (a cura di), *Carcer Tullianum*, Roma 1998.

FORTINI 2000: P. FORTINI, *Le difese del Colle Capitolino e l'area del Carcer-Tullianum*, in CARANDINI - CAPPELLI 2000, pp. 325-326.

FRANSONI 1982: G. FRANSONI, in *Epigrafia e ordine senatorio*, Atti del Colloquio internazionale AIEGL (Roma 1981), I (Tituli 4), Roma 1982, pp. 660-661, n. 39, Tav. XXIV, fig. 2.

FRASCHETTI 1990: A. FRASCHETTI, *Roma e il Principe*, Bari 1990.

FRASCHETTI 1999: A. FRASCHETTI, *La conversione. Da Roma pagana a Roma cristiana*, Roma-Bari 1999.

FRASER 2006: T.E. FRASER, *Hadrian as builder*, BAR International series 1484, 2006.

FREDA *et al.* 2006: C. FREDA - M. GAETA - D.B. KARNER - F. MARRA - P.R. RENNE - J. TADDEUCCI - P. SCARLATO - J.N. CHRISTENSEN - L. DALLAI, *Eruptive History and Petrologic Evolution of the Albano Multiple Maar (Alban Hills, Central Italy)*, in *Bulletin of Volcanology* 68, 2006, pp. 567-591, doi:10.1007/s00445-005-0033-6, 2006.

FUNICIELLO 1995: R. FUNICIELLO (a cura di), *Memorie Descrittive della Carta Geologica d'Italia: La Geologia di Roma*, Roma 1995.

FUNICIELLO - GIORDANO 2008a: R. FUNICIELLO - G. GIORDANO, *La nuova carta geologica di Roma: litostratigrafia e organizzazione stratigrafica*, in *Memorie descrittive della Carta Geologica d'Italia: La Geologia di Roma dal Centro Storico alla periferia*, A.P.A.T., Servizio Geologico d'Italia, S.EL.CA, Firenze 2008, 80, pp. 39-85.

FUNICIELLO - GIORDANO 2008b: R. FUNICIELLO - G. GIORDANO, *Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, Foglio 374 e relative Note illustrative*, A.P.A.T., Servizio Geologico d'Italia, S.EL.CA., Firenze 2008.

GABBA 1983: E. GABBA (a cura di), *Tria corda. Scritti in onore di Arnaldo Momigliano*, Como 1983.

- GANDOLFI 2005: D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Bordighera 2005.
- GANZERT 1988: J. GANZERT, *Augusteische Kymaformenl*, in *Kaiser Augustus und die Verlorene Republik*, Mainz am Rhein 1998, pp. 116-121.
- GANZERT 2000: J. GANZERT, *Im Allerheiligsten des Augustusforums*, Mainz am Rhein 2000.
- GANZERT - KOCKEL 1988: J. GANZERT - V. KOCKEL, *Augustusforum und Mars-Ulto-Tempel*, in *Kaiser Augustus und die Verlorene Republik*, Mainz am Rhein 1998, pp. 149-200.
- GASCOU 1972: J. GASCOU, *La Politique municipale de l'empire romain en Afrique Proconsulaire de Trajan à Septime Severe*, Rome 1972.
- GASPERETTI 1996: G. GASPERETTI, *La ceramica comune da mensa e dispensa nella Campania romana*, in *CÉRAMIQUES COMMUNES*, pp. 17-63.
- GEJVALL - HJORTSJÖ 1956: N.G. GEJVALL - C.H. HJORTSJÖ, *Appendix II. Anthropological and Osteological Investigations on Skeletons and Bones*, in *GJERSTAD 1956*, pp. 295-320.
- GENTILI 2008: G. GENTILI (a cura di), *Giulio Cesare. L'uomo, le imprese, il mito*, Catalogo della Mostra (Roma 2008-2009), Milano 2008.
- GERMONI 2007: P. GERMONI, *Statua ritratto di Vibia Sabina come Venere Genitrice*, in *ADEMBRI - NICOLAI 2007*, p. 130.
- GHIZZANI MARCIA - MEGALE 2009: F. GHIZZANI MARCIA - C. MEGALE (a cura di), *Materiali per Populonia*, Pisa 2009.
- GIARDINA 1986: A. GIARDINA (a cura di), *Società Romana e Impero tardo antico. II - Roma. Politica, economia, paesaggio urbano*, Roma-Bari 1986.
- GIARDINO - LUGLI 2001: C. GIARDINO - F. LUGLI, *L'attività siderurgica nel Giardino Romano*, in *BCom 102*, 2001, pp. 321-322.
- GIAVARINI 2005: C. GIAVARINI, *La Basilica di Massenzio: il monumento, i materiali, le strutture, la stabilità*, Roma 2005.
- GIORDANO *et al.* 2006: G. GIORDANO - A.A. DE BENEDETTI - A. DIANA - G. DIANO - F. GAUDIOSO - F. MARASCO - M. MICELI - S. MOLLO - R.A.F. CAS - R. FUNICIELLO, *The Colli Albani Mafic Caldera (Roma, Italy): Stratigraphy, Structure and Petrology*, in *Journal of Volcanology and Geothermal Research* 155, 2006, pp. 49-80. doi:10.1016/j.jvolgeores.2006.02.009.
- GIULIANI 1987: C.F. GIULIANI, *"Mercati" e Foro di Traiano: un fatto di attribuzione*, in *Quaderni dell'istituto di Storia e Archeologia*, 1987, pp. 25-28.
- GIULIANO 1957: A. GIULIANO, *Catalogo dei ritratti romani del Museo Profano Lateranense*, Città del Vaticano 1957.
- GJERSTAD 1956: E. GJERSTAD, *Early Rome, II. The Tombs*, Lund 1956.
- GJERSTAD 1960: E. GJERSTAD, *Early Rome, III. Fortifications, Domestic Architecture, Sanctuaries, Stratigraphic Excavations*, Lund 1960.
- GNADE 2002: M. GNADE, *Satricum VI. Satricum in the post-archaic period*, Amsterdam 2002.
- GOODMAN 1989: R.E. GOODMAN, *Introduction to Rock Mechanics*: John Wiley and Sons, New York 1989.
- GORI - PIERINI 2001: B. GORI - T. PIERINI, *La ceramica comune. Ceramica comune di argilla figulina*, Bari 2001.

GOUDINEAU 1970: C. GOUDINEAU, *Note sur la céramique à engobe interne rouge-pompéien (Pompejanish-roten Platten)*, in *MEFRA* 82, 1970, pp. 159-186.

GRANINO CECERE 2007: M.G. GRANINO CECERE, *Legittimazione e partecipazione al potere. Le donne della domus imperiale durante il principato adottivo*, in ADEMBRI - NICOLAI 2007, pp. 39-49.

Greco-Italica: F. BENOIT, *Typologie et épigraphie amphoriques. Les marques de Sestius*, in *RivStLig* 23, 1957, pp. 247-285.

GROS 1976a: P. GROS, *Aurea Templata*, Roma 1976.

GROS 1976b: P. GROS, *Les premières génération d'architectes hellénistiques à Rome*, in *L'Italie préromaine et la Rome républicaine. Mélanges offerts à Jaques Heurgon*, Roma 1976, pp. 387-410.

GROS 1995: P. GROS, *s.v. Forum Iulium: Venus Genetrix, Aedes*, in *LTUR* II, Roma 1995, pp. 306-307.

GROS 1996: P. GROS, *L'architecture Romaine. Du début du III siècle av. J-C. à la fin du Haut-Empire*, I, *Les monuments publics*, Paris 1996.

GROS 1997: P. GROS (a cura di), *Vitruvio, De Architettura*, I-II, Torino 1997.

GUAITOLI 1995: M. GUAITOLI, *Lavinium. Nuovi dati dalle necropoli*, in *QuadAEI* 24, 1995, pp. 551-562.

GUERRINI 1982: L. GUERRINI, *Palazzo Mattei Di Giove: le antichità*, Roma 1982.

GUIDOBALDI 1989: M.P. GUIDOBALDI, *Il bidental*, in COARELLI 1989, pp. 52-53.

GUIDOBALDI - PAVOLINI - PERGOLA 1998: F. GUIDOBALDI - C. PAVOLINI - PH. PERGOLA (a cura di), *I materiali residui nello scavo archeologico*, Atti del convegno (Roma 1996), Roma 1998.

HALTERN: S. LOESCHCKE, *Keramische Funde in Haltern*, in *Mitt. der Altertumskomm. für Westfalen* V, 1909, pp. 101-322.

HASELBERGER 2007: L. HASELBERGER, *Die Stadt Rom und ihre Gestaltumwandlung unter Augustus = Rome's urban metamorphosis under Augustus*, *Journal of Roman Archaeology*, 2007.

HEILMAYER 1970: W.D. HEILMAYER, *Korintische Normalkapitelle*, Roma 1970.

HEINRICH 1991: H. HEINRICH, *Die Kapitelle des Fortuna-Augusta Tempels in Pompeji*, in HOFFMANN *et al.* 1991, pp. 80-82.

HELBAEK 1956: H. HELBAEK, *Appendix I. Vegetables in Funeral Meals of Pre-Urban Rome*, in GJERSTAD 1956, pp. 287-294.

HELBIG 1963: W. HELBIG, *Führer durch die öffentlichen Sammlungen klassischer Altertümer in Rom*, I, (4<sup>a</sup> ed.) Tübingen 1963.

HERES 1982: T.L. HERES, *Paries: a proposal for a dating system of late-antique masonry structures in Rome and Ostia [AD 235-600]*, Amsterdam 1982.

VON HESBERG 1981: H. VON HESBERG, *Lo sviluppo dell'ordine corinzio in età tardo-repubblicana*, in *Art Decoratif à Rome* 1981, pp. 19-60.

HESNARD 1980: A. HESNARD, *Un dépôt augustéen d'amphores à La Longarina, Ostia*, in D'ARMS - KOPFF 1980, pp. 141-156.

HETLAND 2007: L.M. HETLAND, *Dating the Pantheon*, in *Journal of Roman Archaeology*, 20, 2007, pp. 95-112.

HILL 1984: PH.V. HILL, *Buildings and Monuments of Rome on the Coins of the Second Century. AD 96-192*, in *The Numismatic Chronicle* 144, 1984, pp. 33-51.

HOFFMANN *et al.* 1991: A. HOFFMANN - E.L. SCHWANDNER - W. HOEPFNER - G. BRANDS (eds), *Bautechnik der Antike*, Mainz am Rhein 1991.

HØJTE 2005: J.M. HØJTE, *Roman Imperial Statue Bases from Augustus to Commodus*, Aarhus University Press 2005.

HÜLSEN 1894: CH. HÜLSEN, *Zur Topographie des Quirinals*, in *RhM* 49, 1894, pp. 379-423.

IRT: J.M. REYNOLDS - J.B. WARD PERKINS, *The Inscriptions of Roman Tripolitania*, Roma 1952.

JACKSON *et al.* 2005: M. JACKSON - F. MARRA - R. HAY - C. CAWOOD - E.M. WINKLER, *The Judicious Selection and Preservation of Tuff and Travertine Building Stone in Ancient Rome*, in *Archaeometry* 47, 2005, 3, pp. 485-510.

JACKSON *et al.* 2007: M. JACKSON - F. MARRA - D. DEOCAMPO - A. VELLA - C. KOSSO - R. HAY, *Geological Observations of Excavated Sand (Harenae Fossiciae) Used as Fine Aggregate in Roman Pozzolanic Mortars*, in *Journal of Roman Archaeology* 20, 2007, pp. 25-52.

JACKSON *et al.* cds: M. JACKSON - D. DEOCAMPO - F. MARRA - B.E. SCHEETZ, *Mid-Pleistocene Volcanic Ash in Ancient Roman Concretes*, in *Geoarchaeology*, cds.

JACKSON - MARRA 2006: M. JACKSON - F. MARRA, *Roman Stone Masonry: Volcanic Foundations of the Ancient City*, in *American Journal of Archaeology* 110, 2006, pp. 403-446.

JAIA 2007: A. JAIA, *Lavinium - Pratica di Mare. Sepoltura dall'area Forense*, in BELARDELLI *et al.* 2007, pp. 241-247, figg. 161-169.

JEHASSE 2001: J. e L. JEHASSE, *Aléria. Nouvelles données de la nécropole*, I-II, Lyon 2001.

JOLIVET *et al.* 2009: V. JOLIVET - C. PAVOLINI - M.A. TOMEI - R. VOLPE (a cura di), *Suburbium II. Il suburbio di Roma dalla fine dell'età monarchica alla nascita del sistema delle ville (V-II secolo a.C.)*, Roma 2009.

KARNER *et al.* 2001: D.B. KARNER - F. MARRA - P.R. RENNE, *The History of the Monti Sabatini and Alban Hills Volcanoes: Groundwork for Assessing Volcanic-Tectonic Hazards for Rome*, in *Journal of Volcanology and Geothermal Research* 107, 2001, pp. 185-219.

KARNER - MARRA 1998: D.B. KARNER - F. MARRA, *Correlation of Fluviodeltaic Aggradational Sections with Glacial Climate History: A Revision of the Classical Pleistocene Stratigraphy of Rome*, in *Geological Society of America Bulletin* 110, 1998, pp. 748-758.

KIENAST 1990: D. KIENAST, *Römische Kaisertabelle. Grundzüge einer römischen Kaiserchronologie*, Darmstadt 1990 (2 durchges. Und erw. Aufl. 1996), pp. 291-292.

KLEINER 1988: F.S. KLEINER, *The Arch in honour of C. Octavius and the fathers of Augustus*, in *Historia* 37, 1988, pp. 347-357.

KOLB 1993: A. KOLB, *Die Kaiserliche Bauverwaltung in der Stadt Rom. Geschichte und Aufban der cura operum publicorum unter dem Principat*, Stuttgart 1993.

LAFON - SAURON 2007: X. LAFON - G. SAURON (eds), *Théorie et pratique de l'architecture romaine: la norme et l'expérimentation. Études offertes à Pierre Gros*, Aix en Provence 2005.

LAMBOGLIA 1955: N. LAMBOGLIA, *Sulla cronologia delle anfore romane di età repubblicana*, in *RSL* 21, 1955, pp. 243-260.

- LANCASTER 1995: L. LANCASTER, *The date of Trajan's Markets: an assessment in the light of some unpublished brick stamps*, in *BSR* 63, 1995, pp. 25-44.
- LANCASTER 2005: L. LANCASTER, *Concrete Vaulted Construction in Imperial Rome, Innovations in Context*, New York 2005.
- LANCIANI 1882-83: R. LANCIANI, *L'aula e gli uffici del Senato Romano*, in *AttiAccLinc* XI, 1882-83.
- LA ROCCA 1976: E. LA ROCCA, in *CLP* 1976, cat. 44, pp. 142-143, tav. XIX,F.
- LA ROCCA 1990: E. LA ROCCA, *Linguaggio artistico e ideologia politica a Roma in età repubblicana*, in *Roma e l'Italia. Radices imperii*, Milano 1990, pp. 287-495.
- LA ROCCA 1995: E. LA ROCCA, *I Fori Imperiali*, Roma 1995.
- LA ROCCA 2001: E. LA ROCCA, *La nuova immagine dei Fori Imperiali*, in *RM* 108, 2001, pp. 171-213.
- LA ROCCA 2002: E. LA ROCCA, s.v. *Rom - Kaiserfora*, in *Der Neue Pauly* 15/2, 2002, pp. 892-904.
- LEON 1971: C.F. LEON, *Die Bauornamentik des Trajansforum und ihre Stellung in der früh- und mittelkaiserzeitlichen Architekturdekoration Roms*, Wien 1971.
- LEONE - MARGIOTTA 2007: R. LEONE - A. MARGIOTTA (a cura di), *Fori Imperiali. Demolizioni e scavi - Fotografie 1924-1940*, Roma 2007.
- LEPELLEY 1994: C. LEPELLEY, *Le souci de préserver les statues des dieux païens à l'époque Theodosienne*, in *Bull. Soc. Ant. France* 1994, pp. 193-198.
- LEPPIN - ZIEMSEN 2007: H. LEPPIN - H. ZIEMSEN, *Maxentius. Der letzte Kaiser in Rom*, Mainz am Rhein 2007.
- LEVEQUE - MOREL 1987: P. LEVEQUE - J.-P. MOREL (eds), *Céramiques hellénistiques et romaine*, II, Besançon 1987.
- LEVEQUE - MOREL 2001: P. LEVEQUE - J.-P. MOREL (eds), *Céramiques hellénistiques et romaines*, III, Paris 2001.
- LIBERTINI 1952-1954: G. LIBERTINI, *Un gruppo marmoreo di Melos del Museo di Atene*, in *ASAA* 30-32, 1952-1954, pp. 363-381.
- LIPPS 2008: J. LIPPS, *Zur Datierung der spätantiken Portikus des Caesarforums. Literarische Quellen und archäologischer Befund*, in *RM* 114, 2008, pp. 389-405.
- LIVERANI 2008: P. LIVERANI, *Cesare urbanista*, in *GENTILI* 2008, pp. 43-51.
- LONGO 1958: A. LONGO, s.v. *Marco Nonio Balbo*, in *EAA* I, Roma 1958, p. 967.
- LTUR: E.M. STEINBY (a cura di), *Lexicon Topographicum Urbis Romae*, I-V, Roma, 1993-1999.
- LUGLI 1946: G. LUGLI, *Roma Antica, il centro monumentale*, Roma 1946.
- LUGLI *Fontes*: G. LUGLI et al., *Fontes ad topographiam veteris urbis Romae pertinentes*, 1-8, Roma 1952-1965.
- LUGLI 1965: G. LUGLI, *Date de la fondation du Forum de Trajan*, in *CRAI* 1965, pp. 233-238.
- LUGLI 2001: F. LUGLI, *Le tombe dell'età del Ferro e l'attività metallurgica dall'età del Ferro al periodo arcaico*, in *BCom* 102, 2001, pp. 307-317.
- LUGLI - ROSA 2001: F. LUGLI - C. ROSA, *Prime evidenze di opere di terrazzamento del Capitolium nell'età del Bronzo recente*, in *BCom* 102, 2001, pp. 281-290.

- LUNI - MOTTA 1998: M. LUNI - F.G. MOTTA (a cura di), *I bronzi dorati di Pergola, un enigma*, Urbino 1998.
- LYDING WILL 1989: E. LYDING WILL, *Relazioni mutue tra le anfore romane. I ritrovamenti in Oriente alla luce dei dati ottenuti in Occidente*, in *AHRE*, pp. 297-309.
- MAASKANT - KLEIBRINK 1992: M. MAASKANT - KLEIBRINK, *Settlement excavations at borgo Le Ferriere-Satricum, 2. The campaigns 1983, 1985 and 1987*. Groningen 1992.
- MACHADO cds: C. MACHADO, *Dedicated to Eternity? The re-use of statue bases in late antique Italy*, in C. WITSCHERL - C. MACHADO (eds), *The Epigraphic Cultures of Late Antiquity*, Stuttgart cds.
- MAGAGNINI 1990: A. MAGAGNINI, *Materiali dei pozzi della Velia*, in *La Grande Roma dei Tarquini*, Catalogo della Mostra (Roma 1990), Roma 1990.
- MAGAGNINI 2001: A. MAGAGNINI, *A case study of the evidence for pre-Republican habitation on the Velia hill, Rome*, in R. BRANDT - R. KARLSSON (eds), *From Huts to Houses. Transformation of ancient societies* (Proceedings of an International seminar organized by the Norwegian and Swedish Institutes in Rome, September 1997), Stockholm 2001, pp. 389-394.
- MAGGI - SARTORI 1990: S. MAGGI - A. SARTORI, *Gli onori del figlio per un grande personaggio: C. Caelius Saturninus Dogmatius*, in *Milano capitale dell'Impero Romano. 286-402 d.C.*, Catalogo della Mostra (Milano 1990), Milano 1990, pp. 41-42, n.1c.2b.
- MAISTO - VITTI 2009: P. MAISTO - M. VITTI, *Tempio di Venere Genitrice. Nuovi dati sulle fasi costruttive e decorative*, in *BCom* 110, 2009, pp. 31-80.
- MAIURI 1941: A. MAIURI, *Fulgur conditum o della scoperta di un bidental a Pompei*. *Rend-AccNapoli*, n.s. 21, 1941, pp. 53-72.
- MAIURI 1960: A. MAIURI, *Ercolano*, in *EAA*, III, Roma 1960, pp. 395-408.
- MANACORDA 1989: D. MANACORDA, *Le anfore dell'Italia repubblicana: aspetti economici e sociali*, in *AHRE*, pp. 443-467.
- MANCINI 2001: R. MANCINI, *Le Mura Aureliane di Roma*, Roma 2001.
- MARCADÉ 1976: J. MARCADÉ, *Cheval antique en marbre de la collection P.L. Weiller*, in *BCH*, 100, 1976, pp. 379-399.
- MARRA - ROSA 1995: F. MARRA - C. ROSA, *Stratigrafia e Assetto Geologico dell'area Romana*, in *FUNICIELLO* 1995, pp. 49-118.
- MARRA *et al.* 2003: F. MARRA - C. FREDÀ - P. SCARLATO - J. TADDEUCCI - D.B. KARNER - P.R. RENNE - M. GAETA - D.M. PALLADINO - R. TRIGILA - G. CAVARRETTA, *Geochronology of the Recent Phase of Activity of the Alban Hills Volcanic District (Rome, Italy): Implications for Seismic and Volcanic Hazards*, in *Bulletin of Volcanology*, 2003, v. 65, pp. 227-247.
- MARRA *et al.* 2009: F. MARRA - D.B. KARNER - C. FREDÀ - M. GAETA - P.R. RENNE, *Large Mafic Eruptions at the Alban Hills Volcanic District (Central Italy): Chronostratigraphy, Petrography and Eruptive Behavior*, in *Journal Volcanic and Geothermal Research*, v. 179, 2009, pp. 217-232.
- MASELLI SCOTTI - ZACCARIA 1998: F. MASELLI SCOTTI - C. ZACCARIA, *Novità Epigrafiche dal Foro di Aquileia. A proposito della base di T. Annius T. f. tri.vir*, in *Epigrafia romana in area adriatica*, Pisa-Roma 1998, pp. 149-152.
- MATACOTTA 1992: D. MATACOTTA, *Simmaco L'antagonista di S. Ambrogio*, Firenze 1992.

- MATTERN 2001: T. MATTERN, *Gesims und Ornament*, Paderborn 2001.
- MATTEWS 1989: J.F. MATTEWS, Nicomachus Flavianus, *Quaestorship: The historical Evidence*, in T. HONORÉ (ed.), *Virius Nicomachus Flavianus*, in *Xenia*, 23, Constance 1989, pp. 18-25.
- MATTINGLY 1936: H. MATTINGLY, *Coins of the Roman Empire in the British Museum*, III, London 1936.
- MATTINGLY - SYDENAM 1923: M. MATTINGLY - E.A. SYDENAM, *The Roman Imperial coinage*, London 1923.
- MAZZEI 1998: P. MAZZEI, *Nuovi dati per la topografia dell'Arce in Campidoglio*, in *BCom*, 99, 1998, pp. 7-50.
- MAZZEI 2007: P. MAZZEI, *L'area archeologica della Protomoteca in Campidoglio: ricognizione preliminare e lettura della documentazione attuale come premessa al rilievo delle strutture*, in *BCom*, 108, 2007, pp. 145-193.
- MELUCCO VACCARO - SOMMELLA MURA 1989: A. MELUCCO VACCARO - A. SOMMELLA MURA (a cura di), *Marco Aurelio. Storia di un monumento e del suo restauro*, Milano 1989.
- MENEGHINI 2001: R. MENEGHINI, *Il foro di Traiano. Ricostruzione architettonica e analisi strutturale*, in *RM* 108, 2001, pp. 245-268.
- MENEGHINI 2003: R. MENEGHINI, *La trasformazione dello spazio pubblico a Roma tra tarda antichità e alto medioevo*, in *MEFRA* 115, 2003, 2, pp. 1049-1062.
- MENEGHINI 2007: R. MENEGHINI, *L'area dei Fori dalla preistoria alla tarda età repubblicana*, in MENEGHINI - SANTANGELI 2007, pp. 17-29.
- MENEGHINI 2008: R. MENEGHINI, *Le trasformazioni dei Fori Imperiali nella tarda antichità*, in *BCom* 109, 2008, pp. 145-160.
- MENEGHINI 2009: R. MENEGHINI, *I Fori Imperiali e i Mercati di Traiano. Storia e descrizione dei monumenti alla luce degli studi e degli scavi recenti*, Roma 2009.
- MENEGHINI - SANTANGELI VALENZANI 2004: R. MENEGHINI-R. SANTANGELI VALENZANI, *Roma nell'altomedioevo. Topografia e Urbanistica della città dal V al X secolo*, Roma 2004.
- MENEGHINI - SANTANGELI VALENZANI 2007: R. MENEGHINI - R. SANTANGELI VALENZANI, *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)*, Roma 2007.
- MESSINEO 1987: G. MESSINEO, *La Torre di Prima Porta*, in *QuadAEI* 14, 1987, pp. 130-134.
- MIGNANELLI 2006: L. MIGNANELLI, *I Fori Imperiali. Foro di Cesare*, in F. COARELLI (a cura di), *Gli scavi di Roma 1922-1975*, in *LTUR* suppl. II. 2, 2006, pp. 46-47.
- MILELLA 1995: M. MILELLA, *Marmi del Foro di Traiano; Elementi architettonici*, in MILELLA - UNGARO 1995, pp. 195-239.
- MILELLA 2007: M. MILELLA, *Il Foro di Cesare*, in UNGARO 2007, pp. 94-117.
- MILELLA cds: M. MILELLA, *Il tempio di Venere Genitrice e le novità archeologiche sul Foro di Cesare*, in *Simulacra Romae II. Roma, les capitales de province (capita prouinciarum) et la création d'un espace commun européen. Une approche archéologique*, Atti del Convegno (Reims 2008), cds.
- MILELLA - UNGARO 1995: M. MILELLA - L. UNGARO (a cura di), *I luoghi del consenso imperiale. Il Foro di Augusto. Il Foro di Traiano*, Roma 1995.

MILELLA - UNGARO - VITTI 2002: M. MILELLA - L. UNGARO - M. VITTI, *L'utilizzo di varietà diverse di marmi bianchi nel Foro di Traiano e nel Foro di Cesare*, in *I marmi colorati della Roma imperiale*, Catalogo della Mostra (Roma 2002-2003), Venezia 2002, pp. 143-145.

MINGAZZINI 1965: P. MINGAZZINI, *Fulgur conditum e bidental nonché l'etimologia del nome bidental*, in *Gli archeologi italiani in onore di A. Maiuri*, Cava dei Tirreni 1965, pp. 317-335.

MOREL 1981: J.-P. MOREL, *Céramique campanienne: les formes* (Collection de l'École française de Rome, 244), Roma 1981.

MORENO 1981: P. MORENO, *Modelli lisippeï nell'arte decorativa di età repubblicana ed augustea*, in *L'art décoratif à Rome à la fin de la république et au début du principat*, Table ronde organisée par l'École Française de Rome (Rome 1979), Rome 1981, p. 173-227.

MORENO 1995: P. MORENO, *Lisippo, l'arte e la fortuna*, Roma 1995.

MORENO 2002: P. MORENO, *Il genio differente*, Roma 2002.

MORENO 2007: P. MORENO, *Cavaliere eroico*, in *Ars et furor III*, Sett./Ott. n. 11 (www.arsetfuror.com).

MORSELLI 1995: C. MORSELLI, *s.v. Forum Iulium*, in *LTUR II*, Roma 1995, pp. 299-306.

MORSELLI - TORTORICI 1989: C. MORSELLI - E. TORTORICI (a cura di), *Curia - Forum Iulium - Forum Transitorium*, in *LSA 14*, I-II, Roma 1989.

MUICH 2004: R.M. MUICH, *The worship of Roman Divae: the Julio-claudians to the Antonines*, University of Florida, Th. Master of Arts, 2004, etd.fcla.edu/UF/UF0004865/muich\_r.pdf.

MURRAY THREIPLAND 1963: L. MURRAY THREIPLAND, *Excavations beside the north-west gate at Veii 1957-58, 2. The pottery*, in *BSR 31*, 1963, pp. 33-73.

MURRAY THREIPLAND 1969: L. MURRAY THREIPLAND, *Veii. A deposit of votive pottery*, in *BSR 37*, 1969, pp. 1-13.

MURRAY THREIPLAND - TORELLI 1970: L. MURRAY THREIPLAND - M. TORELLI, *A semi-subterranean Etruscan building in the casale Pian Roseto (Veii) area*, in *BSR 38*, pp. 62-121.

NASH 1961: E. NASH, *Bildlexicon zur Topographie der antiken Rom*, I, Tübingen 1961.

NASH 1976: E. NASH, *Secretarium senatus*, in *In memoriam Otto J. Brendel. Essays in Archaeology and Humanities*, Mainz 1976, pp. 191-204.

NEWBY - LEADER NEWBY 2007: Z. NEWBY - R. LEADER NEWBY (eds), *Art and Inscriptions in the Ancient World*, Cambridge 2007.

NIELSEN - PHILLIPS 1985: E. NIELSEN - K.M. PHILLIPS, *Poggio Civitate (Murlo)*, in S. STOPPONNI (a cura di), *Case e Palazzi d'Etruria*, Milano 1985, pp. 64-69.

NIZZO 2007: V. NIZZO, *Ritorno ad Ischia. Dalla stratigrafia della necropoli di Pithekoussai alla tipologia dei materiali*, Napoli 2007.

OLCESE 1993: G. OLCESE, *Le ceramiche comuni di Albintimilium. Indagine archeologica e archeometrica sui materiali dell'area del Cardine*, Firenze 1993.

OLCESE 2003: G. OLCESE, *Ceramiche comuni a Roma e in area romana: produzione, circolazione e cronologia (tarda età repubblicana - prima età imperiale)*, Mantova 2003.

Osteria dell'Osa 1992: A.M. BIETTI SESTIERI (a cura di), *La necropoli Laziale di Osteria dell'Osa*, Roma 1992.

ORLANDI 1999: S. ORLANDI, *Due note di epigrafia tardoantica*, in *RendLinc*, serie IX, vol. X, Roma 1999, pp. 575-594.

OSTIA II: AA.VV., *Ostia II. Le Terme del Nuotatore: scavo dell'ambiente I*, in *StMisc* 16, Roma 1970.

OSTIA III: A. CARANDINI - C. PANELLA (a cura di), *Ostia III. Le Terme del Nuotatore, scavo degli ambienti III, IV, VII. Scavo dell'ambiente V e di un saggio nell'area sud-ovest*, in *StMisc* 21, Roma 1973.

PALOMBI 2005a: D. PALOMBI, *Morfologia, toponomastica e viabilità prima dei Fori Imperiali*, in LAFON - SAURON 2005, pp. 81-92.

PALOMBI 2005b: D. PALOMBI, *Paesaggio storico e paesaggio di memoria nell'area dei Fori Imperiali*, in R. NEUEDECKER - P. ZANKER (eds), *Lebens velten. Bilder und Räume in der römischen stadt der keiser zeit*, in *Palilia* 16, 2005, pp. 21-37.

PANCIERA 2006a: S. PANCIERA, *L'epigrafia latina nel passaggio dalla repubblica all'impero*, in ID., *Epigrafi, Epigrafia, Epigrafisti. Scritti vari e inediti (1956-2005) con note complementari e indici*, Roma 2006, pp. 83-101.

PANCIERA 2006b: S. PANCIERA, *Un prefetto del pretorio di Massenzio - Manilius Rusticianus*, in ID., *Epigrafi, Epigrafia, Epigrafisti. Scritti vari e inediti (1956-2005) con note complementari e indici*, Roma 2006, pp. 1137-1152.

PANCIERA 2006c: S. PANCIERA, *Iscrizioni senatorie di Roma e dintorni*, in ID., *Epigrafi, Epigrafia, Epigrafisti. Scritti vari e inediti (1956-2005) con note complementari e indici*, Roma 2006, pp. 1087-1108.

PANELLA 1996a: C. PANELLA, *Lo studio delle ceramiche comuni di età romana: qualche riflessione*, in *CÉRAMIQUES COMMUNES*, pp. 9-14.

PANELLA 1996b: C. PANELLA (a cura di), *Meta sudans. I. Un'area sacra in Palatio e la valle del Colosseo prima e dopo Nerone*, Roma 1996.

PANELLA 2001: C. PANELLA, *Le anfore di età imperiale del Mediterraneo occidentale*, in LEVEQUE - MOREL 2001, pp. 177-275.

PANELLA - FANO 1977: C. PANELLA - M. FANO, *Le anfore con anse bifide conservate a Pompei: contributo ad una loro classificazione*, in *Méthodes classique et méthodes formelles dans l'étude des amphores* (Collection de l'École française de Rome, 32), Roma 1977, pp. 133-206.

PARIBENI 1933: R. PARIBENI, *Roma. Iscrizioni dei Fori Imperiali*. in *NSc* 1933, pp. 431-523.

PARIS 1994: R. PARIS (a cura di), *Dono Hartwig. Originali ricongiunti e copie tra Roma e Ann Arbor*, Roma 1994.

PARIS 2009: R. PARIS, *Sculture del Templum Gentis Flaviae*, in COARELLI 2009, pp. 460-461 e p. 464, n. 55.

PARISI PRESICCE 1989: C. PARISI PRESICCE, *Il monumento equestre di Marco Aurelio. Scheda storico-archeologica*, in MELUCCO VACCARO - SOMMELLA MURA 1989, pp. 19-35.

PARISI PRESICCE 2008: C. PARISI PRESICCE, *Materiali archeologici dagli scavi dei Fori Imperiali conservati nei depositi dei Musei Capitolini*, in *L'invenzione dei Fori Imperiali, demolizioni e scavi: 1924-1940*, Catalogo della Mostra (Roma 2008), Roma 2008, pp. 17-19.

PASSERINI 1969: A. PASSERINI, *Le coorti pretorie*, Roma 1969, pp. 220-226.

PATTERSON 2004: H. PATTERSON (ed.), *Bridging the Tiber, approaches to regional archaeology in the middle Tiber valley* (Archaeological Monographs of the British School at Rome, 13), Rome 2004.

PATTERSON - COARELLI 2008: H. PATTERSON - F. COARELLI (a cura di), Mercator Placidissimus. *The Tiber Valley in Antiquity. New research in the upper and middle river valley*, Atti del Convegno (Roma 2004), Roma 2008.

PATTERSON - DI GIUSEPPE - WITCHER 2004: H. PATTERSON - H. DI GIUSEPPE - R. WITCHER, *Three South Etrurian "crises": first results of the Tiber Valley Project*, in *PBSR LXXII*, 2004.

PAVOLINI 1989: C. PAVOLINI, *Ostia*, Roma-Bari 1989.

PAVOLINI 2000: C. PAVOLINI, *La ceramica comune. Le forme in argilla depurata dell'anti-quarium*. Scavi di Ostia XIII, Roma 2000.

PENSA 1969-70: M. PENSA, *L'architettura traianea attraverso le emissioni monetali coeve*, in *Atti Ce.S.D.I.R.*, II, 1969-70, pp. 235-297.

PENSABENE 1973: P. PENSABENE, *I Capitelli*, in Scavi di Ostia, VII, Roma 1973.

PENSABENE 1981: P. PENSABENE, *Nuove acquisizioni nella zona sud-occidentale del Palatino*, in *ArchLaz 4* (QuadAEI 5), 1981, pp. 101-118.

PENSABENE 1983a: P. PENSABENE, *Quinta campagna di scavo nell'area sud-ovest del Palatino*, in *ArchLaz 5* (QuadAEI 7), 1983, pp. 65-75.

PENSABENE 1983b: P. PENSABENE, *Casa Romuli sul Palatino*, in *RendPontAc* 63, 1983, pp. 115-162.

PENSABENE 1984: P. PENSABENE, *Sesta e settima campagna di scavo nell'area sud-ovest del Palatino*, in *ArchLaz 6* (QuadAEI 8), 1984, pp. 149-158.

PENSABENE 1997: P. PENSABENE, *Elementi architettonici della Casa di Augusto sul Palatino*, in *RM* 104, 1997, pp. 149-192.

PENSABENE *et al.* 2000: P. PENSABENE - S. FALZONE - F.M. ROSSI - S. VALEIRO - O. COLAZINGARI, *Ceramica graffita di età arcaica e repubblicana dall'area sud-ovest del Palatino*, in *ScAnt X*, 2000, pp. 163-247.

PENSABENE 2007: P. PENSABENE, *Gli elementi marmorei della scena: classificazione tipologica e inquadramento nella storia degli studi della decorazione architettonica in Asia Minore*, in D. DE BERNARDI FERRERO, G. CIOTTA - P. PENSABENE (a cura di), *Il teatro di Hierapolis di Frigia*, Genova 2007, pp. 229-388.

PENSABENE - FALZONE 2001: P. PENSABENE - S. FALZONE (a cura di), *Scavi del Palatino I. L'area sud-occidentale del Palatino tra l'età protostorica e il IV sec. a.C. Scavi e materiali della struttura ipogea sotto la cella del tempio della Vittoria*, Roma 2001.

PENSABENE - PANELLA 1993-94: P. PENSABENE - C. PANELLA, *Reimpiego e progettazione architettonica nei monumenti tardo-antichi di Roma*, in *RendPontAc LXVI*, 1993-1994, pp. 111-283.

PENTIRICCI - SCHINGO 2000: M. PENTIRICCI - G. SCHINGO, *Ritrovamenti in via di Tor de' Conti, piazza del Grillo, via di Campo Carleo*, in *BCom* 101, 2000, pp. 317-326.

PIANU 1982: G. PIANU, *Ceramiche etrusche sovradipinte*, III, Roma 1982.

PIETRANGELI 1949-50: C. PIETRANGELI, *Bidentalìa*, in *RendPontAc XXV-XXVI*, 1949-50, pp. 37-52.

PINNA CABONI 2008: B. PINNA CABONI, *Il Foro di Cesare: aspetti della decorazione architettonica*, in *Gentili* 2008, pp. 57-59.

PISO - DRÎMBĂREAN 1999: I. PISO - M. DRÎMBĂREAN, *Fulgur Conditum*, in *Acta Musei Napocensis* 36/1, 1999, pp. 109-110.

PLRE: A.H.M. JONES - J.R. MARTINDALE - J. MORRIS, *The Prosopography of the Later Roman Empire*, I (A.D. 260-395), Cambridge 1971; II (A.D. 395-527), Cambridge 1980; III (A.D. 527-641), Cambridge 1992.

POLITO 2002: E. POLITO, *Il meandro dall'arte greca ai monumenti augustei*, in *RIASA* 57, III serie, XXV, 2002, pp. 91-112.

POLLINI 1993: J. POLLINI, *The Cartoceto Bronzes: Portraits of a Roman Aristocratic Family of the Late First Century B.C.*, in *AJA* 97, 1993, pp. 423-446.

QUERCIA 2008: A. QUERCIA, *Le ceramiche comuni di età romana*, in *FILIPPI* 2008, pp. 197-232.

RAMALLO ASENSIO 2004: S.F. RAMALLO ASENSIO (ed.), *La decoración arquitectónica en las ciudades romanas de occidente*, Murcia 2004.

RASMUSSEN 1979: T.B. RASMUSSEN, *Bucchero pottery from southern Etruria*, Cambridge 1979.

RATHJE - VAN KAMPEN 2001: A. RATHJE - I. VAN KAMPEN, *The distribution of Space and Materials in Domestic Architecture in Early Rome. A Case Study of the Pre-Republican Habitation Levels on the Sepolcreto Arcaico Site at the Roman Forum*, in *BRANDT - KARLSSON* 2001, pp. 383-388.

RAVENTÓS *et al.* 2008: X.D. RAVENTÓS - S. RIBICHINI - S. VERGER (a cura di), *Saturnia Tellus. Definizioni dello spazio consacrato in ambiente etrusco, italico, fenicio-punico, iberico e celtico*, Atti del Convegno internazionale (Roma 2004), Roma 2008.

RENDELI 2009: M. RENDELI (a cura di), *Ceramica, abitati, territorio nella bassa valle del Tevere e Latium Vetus*, Roma 2009.

*RIASA: Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte.*

*RIC: The Roman Imperial Coinage*, I-X, London 1923-1994.

RICCI 1932: C. RICCI, *Il Foro di Cesare*, in *Capitolium*, n. 4, 1932, pp. 157-172 e n. 8, pp. 365-390.

RICCI 1973: M. RICCI, *Per una cronologia delle lucerne tardo-repubblicane*, in *RStLig* XX-XIX, 1973, pp. 168-234.

RICCI 1985: A. RICCI, *Ceramica a pareti sottili*, in AA.VV., *Atlante delle forme ceramiche. II. Ceramica fine romana nel bacino mediterraneo (tardo ellenismo e primo impero)*, EAA., Suppl. III Roma 1985.

RIZZO 1977: M.A. RIZZO, *Su alcuni nuclei di lastra "Campana" di provenienza nota*, in *RIASA* (N.S. XXIII-XXIV), 1976-1977, pp. 5-93.

RIZZO 2000: S. RIZZO, *Il progetto Fori Imperiali*, in *BAIANI - GHILARDI* 2000, pp. 62-78.

RIZZO 2001: S. RIZZO, *Indagini nei Fori Imperiali, Oroidrografia, foro di Cesare, foro di Augusto, templum Pacis*, in *RM* 108, 2001, pp. 215-244.

RIZZO 2003: G. RIZZO, *Instrumenta Urbis I. Ceramiche fini da mensa, lucerne ed anfore a Roma nei primi due secoli dell'impero* (Collection de l'École française de Rome 307), Roma 2003.

ROBERTS 1918: L.G. ROBERTS, *The Gallic Fire and the Roman Archives*, in *MemAmAc* 2, 1918, pp. 55-65.

ROMEO 1998: I. ROMEO, Ingenuus Leo. *L'immagine di Agrippa*, Roma 1998.

- ROQUES DE MAUMONT (VON) 1958: H.V. ROQUES DE MAUMONT, *Antike Reiterstandbilder*, Berlin 1958.
- ROSSI 2006: D. ROSSI, *Via Aurelia, centro commerciale Colasanti (Municipio XVI ovest) abitazione*, in TOMEI 2006, pp. 526-529.
- ROSSI - VALERIO 2001: F. ROSSI - S. VALERIO, *Bucchero*, in P. PENSABENE - S. FALZONE 2001, pp. 257-270.
- ROSSINI 2006: O. ROSSINI, *Ara Pacis*, Roma 2006.
- RUCK 2001: B. RUCK, *Eintracht und Sieg: zwei Brüder an der Macht. Die Arcadiusbasis auf dem Caesarforum*, in G. ALFÖLDY - S. PANCIERA (eds.), *Inchriftliche Denkmäler als Medien der Selbstdarstellung in der römischen Welt, Habes 36*, Stuttgart 2001, p. 209 ss.
- RUMSCHEID 1994: F. RUMSCHEID, *Untersuchungen zur Kleinasiatischen Bauornamentik des Hellenismus*, Mainz 1994.
- SABBATINI TUMOLESI - VICARD 1982: P. SABBATINI TUMOLESI - C.A. VICARD, *Epigrafia e ordine senatorio*, in *Atti del Colloquio Internazionale AIEGL* (Roma 1981) I, *Tituli 4*, Roma 1982, pp. 652-655, n. 35.
- SANTANGELI VALENZANI 2000: R. SANTANGELI VALENZANI, *I Fori Imperiali in età post classica: i Fori di Cesare, Nerva e Pace*, in BAIANI - GHILARDI 2000, pp. 79-82.
- SANTANGELI VALENZANI 2001: R. SANTANGELI VALENZANI, *I fori Imperiali nel Medioevo*, in *RM* 108, 2001, pp. 269-283.
- SANTILLO FRIZELL 2004: B. SANTILLO FRIZELL (ed.), *Pecus: Man and Animal in Antiquity, Proceedings of the Conference at the Swedish Institute in Rome*, Roma 2004.
- SANTORO 1978: P. SANTORO (a cura di), *I Galli e l'Italia*, Roma 1978.
- SANZI DI MINO 1998: M.R. SANZI DI MINO, *La villa della Farnesina in Palazzo Massimo alle Terme*, Roma 1998.
- SCOTTI 1999: C. SCOTTI, *Le anfore*, in CHIARAMONTE TRERÉ 1999, pp. 261-278.
- SGUBINI MORETTI 2001: A.M. SGUBINI MORETTI (a cura di), *Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto*, Roma 2001.
- SHEAR 2007: J. SHEAR, *Reusing statues, rewriting inscriptions and bestowing honours in Roman Athens*, in NEWBY - LEADER NEWBY 2007, pp. 220-246.
- SHEPHERD 2009: E.J. SHEPHERD, *Manufatti in piombo di età romana a Populonia e nel suo territorio*, in GHIZZANI MARCIA - MEGALE 2009, pp. 171-182.
- SHIPMAN *et al.* 1984: P. SHIPMAN - G. FOSTER - M. SCHOENINGER, *Burnt Bones and Teeth: An experimental study of color, morphology, crystal structure and shrinkage*, in *JASc.* 11, 1984, pp. 307-325.
- SIEDENTOPF 1968: H.B. SIEDENTOPF, *Das Hellenistische Reiterdenkmal*, Waldsassen (Bayern) 1968.
- SNYDER - MOORE 2006: L.M. SNYDER - E.A. MOORE (eds), *Dogs and People in Social, Working, Economic or Symbolic Interaction, Proceedings of the 9th Conference of International Council of Archaeozoology* (Durham 2002), Oxford 2006.
- SPARKES - TALCOTT 1970: B.A. SPARKES - L. TALCOTT, *The Athenian agora. Vol. XII. Black and plain pottery of the 6<sup>th</sup> and 4<sup>th</sup> century B.C.*, New Jersey 1970.

SPINOLA 1998: G. SPINOLA, in P. LIVERANI (a cura di), *Laterano 1. Scavi sotto la basilica di S. Giovanni in Laterano. I materiali*, Città del Vaticano 1998.

STEINBY 1974-75: E.M. STEINBY, *La cronologia delle "figlinae" doliari urbane dalla fine dell'età repubblicana fino all'inizio del III secolo*, in *BCom* 84, 1974-75, pp. 7-132.

STEINBY 1983: E.M. STEINBY, *L'edilizia come industria pubblica e privata*, in K. DE FINE LICHT (a cura di), *Città e architettura nella Roma imperiale*, *ARID* 19, Suppl. X, 1983, pp. 219-221.

STEINBY 2001: E.M. STEINBY, *La cronologia delle figlinae tardoantiche*, in M. CECHELLI (a cura di), *Materiali e tecniche dell'edilizia paleocristiana a Roma*, Roma 2001, pp. 127-150.

STEVENS 1946: G.P. STEVENS, *Architectural studies concerning the Acropolis of Athens*, in *Hesperia* 15, 1946, pp. 73-106.

STIBBE 1992: C.M. STIBBE, *Other shapes*, in M. GNADE (ed.), *The south west necropolis of Satricum. Excavations 1981-1986*, Amsterdam 1992, pp. 69-87.

STUCCHI 1987: S. STUCCHI, *I bronzi di Cartoceto*, in *I bronzi di Cartoceto. Un restauro*. Catalogo della Mostra, Firenze 1987, pp. 51-61.

SUTHERLAND - CARSON 1984: C.H.V. SUTHERLAND - R.A.G. CARSON, *The Roman Imperial Coinage*, London 1984.

SYDENHAM 1952: E.A. SYDENHAM, *The coinage of the Roman Republic*, London 1952.

TCHERNIA 1986: A. TCHERNIA, *Le vin de l'Italie romaine. Essai d'histoire économique d'après les amphores* (BEFAR 261), Roma 1986.

THOMSEN 1941: R. THOMSEN, *Studien über den ursprünglichen Bau des Caesarforums*, in *Acta InstRomSueciae* 5, 1941, pp. 195 ss.

TLL: *Thesaurus linguae Latinae*, I-, Lipsiae 1900-.

TOMEI 2006: M.A. TOMEI (a cura di), *Roma. Memorie dal sottosuolo. Ritrovamenti archeologici 1980/2006*, Roma 2006.

TORELLI 1978: M. TORELLI, *I Galli a Roma*, in P. SANTORO (a cura di), *I Galli e l'Italia*, Roma 1978, pp. 226-228.

TORELLI - POHL 1973: M. TORELLI - I. POHL, *Veio. Scoperta di un piccolo santuario etrusco in località Campetti*, in *NSc* 1973, pp. 40-258.

TORTORELLA 1981: S. TORTORELLA, *Le lastre Campana. Problemi di produzione e di iconografia*, in *Art Decoratif à Rome*, 1981, pp. 61-99.

TORTORICI 1991: E. TORTORICI, *Argiletum. Commercio, speculazione edilizia e lotta politica dall'analisi topografica di un quartiere di Roma di età repubblicana*, in *BCom*, Suppl. 1, 1991.

TORTORICI 1993: E. TORTORICI, s.v. *Curia Iulia*, in *LTUR* I, 1993, pp. 332-334.

TRIGILA 1995: R. TRIGILA (ed.), *The Volcano of the Alban Hills*, Roma 1995.

ULRICH 1986: R.B. ULRICH, *The Appiade Fountain of the Forum Iulium*, in *RM* 93, 1986, pp. 405 ss.

ULRICH 1993: R.B. ULRICH, *Julius Caesar and the creation of the Forum Iulium*, in *AJA* 97, 1993, pp. 49-80.

UNGARO 1995: L. UNGARO, *Marmi del Foro di Augusto*, in MILELLA - UNGARO 1995, pp. 19-99.

UNGARO 2004: L. UNGARO, *La decorazione architettonica del Foro di Augusto a Roma*, in RAMALLO ASENSIO 2004, pp. 17-35.

UNGARO 2007: L. UNGARO (a cura di), *Museo dei Fori Imperiali. Mercati di Traiano. Guida*, Milano 2007.

UNGARO 2008: L. UNGARO (a cura di), *Museo dei Fori Imperiali. Mercati di Traiano. Guida*, Milano 2008.

VALENTINI - ZUCCHETTI: R. VALENTINI - G. ZUCCHETTI, *Codice Topografico della Città di Roma*, I-IV, Roma 1940-1953.

VALERI 2001: C. VALERI, *Statue de Sabine en Vénus Génératrice*, in DESCOEUDRES 2001, p. 427.

VAN DER MEER 2005: L.B. VAN DER MEER, *Domus Fulminata. The house of the Thunderbolt at Ostia*, in *BABesch* 80, pp. 91-111.

VAN DER WERFF 1977-1978: J.H. VAN DER WERFF, *Amphores de tradition punique à Uzita*, in *BaBesch* 52-53, 1977-1978, pp. 171-200.

VAN KAMPEN 1995: I. VAN KAMPEN, *Un puteale fittile dagli scavi Boni sulla via Sacra*, in *ArchClass* 47, pp. 233-243.

VAN KAMPEN *et al.* 2005: J. VAN KAMPEN - A. RATHJE - A. CELANT - M. FOLLIERI - J. DE GROSSI MAZZORIN - C. MINNITI, *The Pre-Republican Habitation Layers of the Via Sacra in Giacomo Boni's Excavation of the Sepolcreto Arcaico*, in P. ATTEMA - A. NIJBOER - A. ZIFFERERO (eds), *Communities and Settlements from the Neolithic to the Early Medieval Period, Papers in Italian Archaeology* 6, 2 (Groningen 2003) (BAR, Int. Ser. 1452), Oxford 2005, pp. 745-753.

VISCOGLIOSI 1996: A. VISCOGLIOSI, *Il tempio di Apollo "in circo" e la formazione del linguaggio architettonico augusteo*, Roma 1996.

VISCOGLIOSI 2000: A. VISCOGLIOSI, *I Fori Imperiali nei disegni d'Architettura del primo Cinquecento. Ricerche sull'Architettura e l'Urbanistica di Roma*, Roma 2000.

VITTI 2005: M. VITTI, *Un pavimento in opus sectile nel Foro di Cesare*, in C. ANGELELLI (a cura di), *Atti del X Colloquio AISCAM* (Lecce 2004), Tivoli 2005, pp. 693-706.

VITTI - VIGLIAROLO 2008: M. VITTI - P. VIGLIAROLO, *Il pavimento in opus sectile della Basilica Argentarum nel Foro di Cesare*, in C. ANGELELLI (a cura di), *Atti del XIV Colloquio AISCAM* (Spoleto 2008), Tivoli 2009, pp. 285-296.

VOLPE *et al.* 2009: R. VOLPE - M. BETTELLI - S. FESTUCCIA - E. REMOTTI, *Contesti di VI sec. a.C. sul pianoro di Centocelle*, in RENDELI 2009, pp. 125-136.

WIKANDER - WIKANDER 1994: C. WIKANDER - O. WIKANDER, *The early monumental complex at Acquarossa. A preliminary report*, in *OpRom* 18, 1994, pp. 189-205.

WILKENS 2008: B. WILKENS, *Resti faunistici da una fossa rituale di Orvieto*, in RAVENTÓS *et al.* 2008, pp. 589-598.

WILSON JONES 2000: M. WILSON JONES, *Principles of Roman Architecture*, New Haven-London 2000.

ZANKER 1983: P. ZANKER, *Der Apollontempel auf dem Palatin. Ausstattung und politische Sinnbezüge nach der Schlacht von Actium*, in *Città e Architettura nella Roma Imperiale*, *Analecta Romana Instituti Danici*, Suppl. X, 1983, pp. 21-40.

ZANKER 1987: P. ZANKER, *Augustus und die Macht der Bilder*, München 1987.

- ZANKER 1989: P. ZANKER, *Augusto e il potere delle immagini*, Roma 1989.
- ZANKER 1994: P. ZANKER, *Marco Nonio Balbo*, in *EAA, secondo supplemento*, Roma 1994, pp. 595-597.
- ZANKER 2008: P. ZANKER, *Le irritanti statue di Cesare e i suoi ritratti contraddittori*, in GENTILI 2008, pp. 72-79.
- ZECCHINI 2001: G. ZECCHINI, *Cesare e il mos maiorum*, Stuttgart 2001.
- ZEGGIO 1996: S. ZEGGIO, *Il deposito votivo*, in PANELLA 1996b, pp. 95-113.
- ZEGGIO 2005: S. ZEGGIO, *Un santuario alle pendici nord-orientali del Palatino ed i suoi depositi votivi fra età arcaica e medio-repubblicana*, in COMELLA - MELE 2005, pp. 63-76.
- ZEVI 1991: F. ZEVI, *L'Atrium Regium*, in *ArchCl* 43, 1991, pp. 475-487.
- ZIFFERERO 2004: A. ZIFFERERO, *Ceramica preromana e sistemi alimentari: elementi per una ricerca*, in PATTERSON 2004, pp. 255-268.

SCIENZE DELL'ANTICHITÀ 16 (2010)

SOMMARIO:

MEMORIA. CULTURA E COSTRUZIONE DEL RICORDO NELLE SOCIETÀ DEL MEDITERRANEO E DEL VICINO ORIENTE ANTICO

*Introduzione (M. Barbanera – M.L. Caldelli – P. Matthiae – L.M. Michetti)*

M. Barbanera, *Riflessi su uno specchio deformante: sul rapporto tra memoria e storia*

M. Liverani, *Parole di bronzo, di pietra, d'argilla*

V. Nizzo, *La memoria e l'orgoglio del passato: heirlooms e keimélia nelle necropoli dell'Italia centrale tirrenica tra il IX e il VII secolo a.C.*

G. Paolucci, *I canopi di Tolle tra restituzione del corpo e memoria del defunto*

R. Dubbini, *La memoria degli antenati: il "santuario sotterraneo" di Corinto come tritopatereion?*

I. Romeo, *La memoria dei re. Ascendenze dinastiche nei monumenti figurati dell'Asia Minore romana*

C. Ricci, *Sepulcrum e(s)t memoria illius. Una riflessione sull'impiego del termine "memoria" negli epitaffi latini di Roma*

M. Blasi, *La "memoria mascherata". Ἰμμηταί e la rappresentazione del defunto ai funerali gentilizi romani*

C. Viglietti, *Moneta, la moneta, la memoria*

C. Ferro, *"Immagini della memoria". Romolo nei tipi monetali di età imperiale*

IL FORO DI CESARE. NUOVI DATI DA SCAVI E STUDI RECENTI

*Premessa (E. La Rocca – R. Meneghini – R. Santangeli Valenzani)*

A. De Santis – G. Mieli – C. Rosa – R. Matteucci – A. Celant – C. Minniti – P. Catalano – F. De Angelis – S. Di Giannantonio – C. Giardino – P. Giannini, *Le fasi di occupazione nell'area centrale di Roma in età protostorica: nuovi dati dagli scavi nel Foro di Cesare*

A. Delfino, *Le fasi arcaiche e alto-repubblicane nell'area del Foro di Cesare*

H. Di Giuseppe, *Incendio e bonifica prima del Foro di Cesare. Il contributo della ceramica*

S. Zampini, *Lo scavo della cisterna del Foro di Cesare: lo studio del materiale ceramico*

A. Delfino, *Il primo Foro di Cesare*

A. Delfino – V. Di Cola – F. Rosati – M. Rossi, *La statua equestre di Giulio Cesare: un'ipotesi ricostruttiva*

G. Schingo, *Indagini diagnostico-conoscitive nell'area del Foro di Cesare effettuate nell'ambito dello studio di interazione Linea C – Monumenti*

E. Bianchi, *L'opus latericium nel Foro di Cesare. Nuovi dati e osservazioni per le fasi costruttive del II e IV secolo d.C.*

M. Jackson – F. Marra – D.M. Deocampo – B. Scheetz – A. Vella, *Analisi delle componenti geologiche delle murature del Foro di Cesare*

P. Maisto – B. Pinna Caboni, *I portici del Foro di Cesare: considerazioni preliminari sulle fasi originarie della decorazione architettonica*

M. Milella, *La decorazione del tempio di Venere Genitrice*

A. Corsaro, *Considerazioni sui frammenti scultorei e sulle basi di statue rinvenute negli scavi del Foro di Cesare*

E. D'Ambrosio, *Nuovi dati epigrafici*

R. Meneghini, *La trasformazione dello spazio architettonico del Foro di Cesare nella tarda antichità*

Riferimenti bibliografici

RECENTI SCOPERTE

M.P. Baglione – B. Belevi Marchesini – C. Carlucci – L.M. Michetti, *Recenti indagini nel comprensorio archeologico di Pyrgi (2009-2010)*

L. Nigro, *Quattro asce di rame dal Palazzo B di Khirbet al-Batrawy (Bronzo Antico IIIb, 2500-2300 a.C.)*

TAVOLE A COLORI

€ 93,00

ISBN 978-88-7140-456-1



9 788871 404561